

## RELAZIONE E BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2002

Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona

---

*Le immagini riproducono alcune delle  
opere d'arte della chiesa di San Nicolò all'Arena in Verona.  
Il restauro dello spazio ecclesiale e delle opere lapidee  
è stato sostenuto dalla Fondazione.*

## SOMMARIO



<b>ORGANI STATUTARI E SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	4
<b>PREMESSA</b>	5
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	
Relazione economica e finanziaria	8
Relazione sull'attività istituzionale	16
Commenti agli schemi di bilancio	23
Proposta al Consiglio Generale	28
<b>SCHEMI DI BILANCIO</b>	
Stato patrimoniale	32
Conti d'ordine	34
Conto economico	35
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	
Premessa	38
Parte A - Criteri di valutazione	39
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale	44
Parte C - Informazioni sul conto economico	62
Parte D - Altre informazioni	67
<b>ALLEGATI DI BILANCIO</b>	
Rendiconto di cassa	71
<b>RELAZIONI</b>	
Relazione del Collegio Sindacale	74
Relazione della Società di revisione KPMG S.p.A.	79



## ORGANI STATUTARI E SOCIETÀ DI REVISIONE

### CONSIGLIO GENERALE

*Presidente*  
Paolo Biasi

*Consiglieri*  
Giancarlo Agnolini  
Ugo Baciliero  
Antonino Benati  
Luigi Binda  
Maurizio Boscarato  
Luigi Canaider  
Sandro Casali  
Giulio Cesare Cattin  
Paolo Conte  
Adamo Dalla Fontana  
Luigi D'Alpaos  
Felice Dal Sasso  
Mario Gandolfi  
Maurizio Lotti  
Gian Paolo Marchi  
Paola Marini  
Pierluigi Ongarelli  
Ranieri Orti Manara  
Vincenzo Maria Riboni  
Nicolò Rizzuto  
Giuseppe Roi  
Tommaso Ruggeri  
Carlo Salvetat  
Silvano Spiller  
Giuseppe Tridente  
Massimo Valsecchi  
Carlo Veronesi  
Carlo Vivenza  
Flavio Zonzin  
Renzo Zorzi

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Presidente*  
Paolo Biasi

*Vice Presidente Vicario*  
Giuseppe Bruni

*Consiglieri*  
Filippa Aliberti Gaudioso  
Alberto Broglio  
Luigi Centurioni  
Giancarlo Garino  
Cesare Lasen  
Sergio Luzi

### COLLEGIO SINDACALE

*Presidente*  
Franco Giarolli

*Sindaci*  
Roberto Meneguzzo  
Pier Cesare Tacchi Venturi

### DIREZIONE

Attività istituzionali  
*Direttore* Gino Castiglioni  
*Vice Direttore* Marco Valdinoci

Attività patrimoniali-finanziarie  
*Direttore* Giancarlo Giani  
*Vice Direttore* Luciano Tuzzi

### SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.



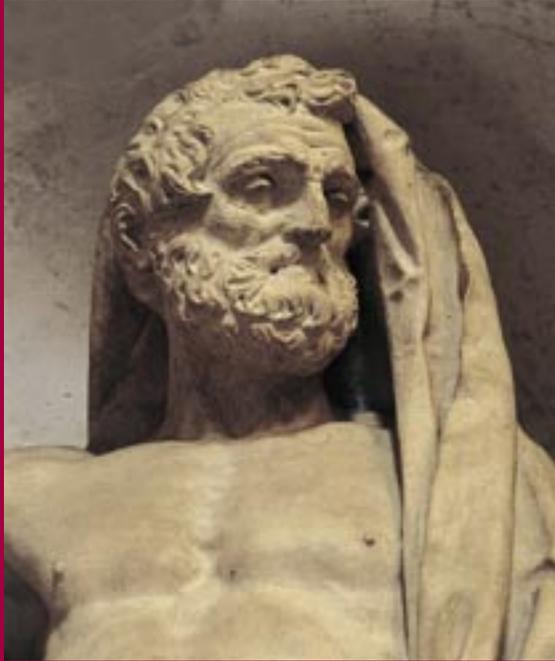
## PREMESSA

Lo SCENARIO macroeconomico e di mercato è stato particolarmente complesso. La flessione dei principali indicatori economici si è riflessa sugli indici di Borsa e sui rapporti di cambio.

La Fondazione, che opera prevalentemente nelle aree territoriali di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova, nel 2002 è intervenuta in tutti i “settori rilevanti” previsti dalla legge ed ha provveduto all'accantonamento delle quote dei proventi conseguiti secondo le previsioni dell'articolo 15 della Legge n. 266/91 (“legge-quadro sul volontariato”).

L'anno è stato caratterizzato dal processo di ridefinizione della normativa di riferimento per le fondazioni di origine bancaria. Il Regolamento attuativo previsto dall'art. 4 della Legge n. 448/2001 è stato adottato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 2 agosto 2002.

Il Tribunale Amministrativo del Lazio in data 4 dicembre 2002, riconosciuta la fondatezza del ricorso presentato dall'ACRI, ha sospeso l'efficacia degli art. 7 (controllo delle partecipazioni bancarie) e 9 (adeguamento degli Statuti) del Regolamento e rinviato lo stesso all'esame della Corte Costituzionale. L'ordinanza sospensiva del TAR è stata oggetto di un ricorso da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze al Consiglio di Stato che, al riguardo, non si è ancora pronunciato.



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione economica e finanziaria  
Relazione sull'attività istituzionale  
Commenti agli schemi di bilancio  
Proposta al Consiglio Generale

## RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

---

### LO SCENARIO ESTERNO

#### L'andamento macroeconomico

L'andamento macroeconomico del 2002 è stato caratterizzato da un calo dei consumi. L'economia americana, indebolita dalla scarsa propensione ai consumi delle famiglie e dalla "sovraccapacità" produttiva in molti settori, non è riuscita a ripartire.

Anche in Europa il 2002 si è concluso su ritmi di crescita modesti, particolarmente in Germania e in Francia.

In tale contesto le Banche Centrali hanno ulteriormente ridotto i tassi d'interesse: la Federal Reserve ha abbassato i tassi dall'1,75% su base annua all'1,25%, mentre la BCE ha ridotto i tassi dal 3,25% a 2,75%.

Sui mercati valutari si è evidenziato l'apprezzamento dell'Euro rispetto al Dollaro: la valuta europea ha chiuso il 2002 con una variazione positiva pari al 15,1% con un rapporto di cambio Euro/Dollaro di 1,0422.

#### I mercati azionari

Nel corso del 2002 i mercati azionari sono stati caratterizzati da un'elevata volatilità. I risultati delle società sono stati inferiori alle attese e le aspettative relative agli utili si sono notevolmente ridimensionate.

Nonostante i mercati abbiano registrato un buon recupero nelle ultime settimane di dicembre, il MIB30 ed il MIBTEL hanno concluso l'anno con una performance negativa rispettivamente del 26% e 24% ed il MIDEX del 19%. Il Nuovo Mercato pesantemente in ribasso ha chiuso il 2002 con una performance negativa del 50%.

A livello di macro-settori l'andamento è stato differenziato, con una migliore tenuta degli Industriali (-13%) rispetto ai Servizi (-20,7%) e ai Finanziari (-29,9%). I titoli del settore bancario sono calati del 26% a causa del peggioramento della redditività e della qualità del credito.

Per quanto riguarda le principali piazze europee, la Borsa tedesca è calata del 44%, quella francese del 34%, quella inglese del 26% e quella spagnola del 28%.

La performance negativa in Europa è stata notevolmente influenzata dal calo dei mercati finanziari statunitensi. Nasdaq e Dow Jones hanno registrato un decremento della capitalizzazione pari rispettivamente al 47% ed al 29%.

#### I mercati obbligazionari

Anche i mercati obbligazionari nel corso del 2002 evidenziano rendimenti in continua discesa.

I dissesti di alcune importanti società americane nei settori della finanza, distribuzione e telecomunicazione hanno creato forti tensioni sui mercati obbligazionari sia in America che in Europa facendo percepire, come mai era accaduto in passato, il rischio "emittente".

La crisi dei paesi dell'America Latina, unita all'incertezza degli scenari internazionali, hanno spostato le preferenze degli investitori verso obbligazioni governative prive di rischio Paese, con durata preferibilmente di breve periodo.

Anche in Italia le ripercussioni negative dei mercati internazionali, unitamente alla crisi finanziaria di qualche controparte emittente, hanno influenzato il settore delle obbligazioni *corporate*.

## LA FONDAZIONE

### Situazione economica e finanziaria della Fondazione

Nel corso dell'esercizio 2002 la Fondazione, con le autorizzazioni ministeriali, ha dismesso n. 39.775.425 azioni della Società Bancaria Conferitaria, realizzando una plusvalenza di 135,02 milioni di euro.

Nel rispetto delle facoltà concesse dal comma 4 dell'art.9 del D.Lgs. 153/99, tenuto conto delle incerte evoluzioni congiunturali dei mercati finanziari, gli Organi Statutari hanno ritenuto, per l'esercizio 2002, di imputare a Patrimonio Netto l'importo di 45,00 milioni di euro, residuando pertanto l'accredito al conto economico di 90,02 milioni di euro.

Tale scelta, riflessa sull'avanzo di esercizio, contribuisce a stabilizzare i programmi erogativi avviati.

Il complesso dei proventi netti generati dal patrimonio finanziario è stato di 191,27 milioni di euro che, dedotti i costi di funzionamento, ha determinato un *Avanzo di esercizio* di 182,80 milioni di euro.

La struttura del passivo è costituita da:

- *Fondi per l'attività d'istituto* per 272,35 milioni di euro (+28,9% rispetto all'esercizio 2001);
- *Impegni erogativi* per 131,26 milioni di euro (+67,6%);
- *Debiti di funzionamento* per 48,59 milioni di euro (-31,8%), (tra i quali imposte per 35,20 milioni);
- *Fondo per il volontariato* per 35,00 milioni di euro (+34,5%).

Tali passività, che ammontano nel complesso a 487,20 milioni di euro sono coperte da *strumenti finanziari non immobilizzati* per 1.396,07 milioni di euro (+1,0%), dei quali 818,36 milioni rappresentati da obbligazioni, e *disponibilità liquide* per 163,70 milioni di euro (-14,7%).

Le *immobilizzazioni finanziarie* ammontano a 503,43 milioni di euro (+60,1%).



Andamento della gestione economica e finanziaria e risultati ottenuti

*Il patrimonio finanziario*

Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31/12/2002 risultava composto dalle seguenti classi di Attività, raffrontate con l'esercizio precedente:

	VALORI DI BILANCIO (milioni di Euro)		VALORI DI MERCATO (milioni di Euro)	
	31/12/2002	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2001
<b>Attività finanziarie</b>				
Azioni della Società Conferitaria (quota immobilizzata)	158,84	158,84	959,44	1.088,04
Azioni della Società Conferitaria (quota non immobilizzata)	342,27	416,50	2.067,44	2.559,26
Altre immobilizzazioni finanziarie	344,59	155,54	384,66	154,46
Strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente	1.053,81	263,45	1.065,91	265,11
<i>azioni</i>	235,45	207,04	232,14	208,62
<i>obbligazioni</i>	818,36	56,41	833,77	56,49
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	—	702,24	—	720,90
Disponibilità liquide	163,70	191,81	163,70	191,81
<b>Totale</b>	<b>2.063,21</b>	<b>1.888,38</b>	<b>4.641,15</b>	<b>4.979,58</b>

*Le linee generali della politica di investimento*

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha intensificato il processo di dismissione delle azioni della Conferitaria autorizzato dall'Autorità di Vigilanza.

In particolare sono state cedute:

- n. 125.000.000 opzioni call al servizio di un Prestito obbligazionario convertibile in azioni UniCredito italiano collocato da Merrill Lynch e Mediobanca in data 26 marzo 2002;
- n. 39.775.425 azioni della Conferitaria collocate presso Investitori Istituzionali.

La liquidità riveniente da tali cessioni è stata utilizzata prevalentemente per effettuare investimenti in titoli azionari italiani con buone caratteristiche di redditività e prospettive di crescita.

Nel corso del 2002 è proseguita l'operatività in strumenti derivati di copertura, attività che ha consentito alla Fondazione di iscrivere a conto economico profitti per 34,37 milioni di euro a parziale compensazione delle minusvalenze da valutazione che al 31/12/2002 risultano pari a 84,68 milioni di euro.

Nella prima metà dell'anno la Fondazione ha provveduto a richiamare l'intero capitale affidato in gestione ad intermediari esterni optando per una gestione diretta. La chiusura dei rapporti con i gestori esterni ha generato plusvalenze per 20,04 milioni di euro. Il comparto obbligazionario gestito direttamente – pari a 818,36 milioni di euro – si è concentrato sui titoli pubblici del mercato monetario.

Nell'esercizio, la Fondazione ha perfezionato l'acquisizione da UniCredito Italiano di alcune partecipazioni in società locali, per un controvalore corrispondente a 13,40 milioni di euro.

**La partecipazione  
nella Società  
Bancaria  
Conferitaria**

*Quota immobilizzata*

La quota immobilizzata nella Società bancaria conferitaria al 31/12/2002 evidenzia un valore di 158,84 milioni di euro, che corrisponde a numero 250.700.000 azioni UniCredito Italiano S.p.A. iscritte ad un valore di carico unitario pari a 0,6336 euro e corrispondenti ad una quota partecipativa pari al 4% del capitale ordinario.

Nell'esercizio 2002 i dividendi incassati dalla partecipazione in UniCredito Italiano sono stati di 35,35 milioni di euro (euro 0,14 per azione) pagati il 20 maggio 2002.

A fine esercizio il valore di mercato della quota immobilizzata della partecipazione nella Conferitaria era pari a 959,44 milioni di euro.

*Quota non immobilizzata*

A fine esercizio 2002 la voce Azioni della Società bancaria conferitaria non immobilizzate è rappresentata da n. 540.224.856 azioni per un valore di bilancio di 342,27 milioni di euro (euro 0,6336 per azione).

In relazione alla specifica normativa di legge che regola la dismissione delle azioni della Banca conferitaria, si è ritenuto opportuno separare la movimentazione delle azioni UniCredito con finalità di *trading*.

Con le autorizzazioni ministeriali sono state vendute n. 39.775.425 azioni cedute ad Investitori Istituzionali.

Il prezzo medio di cessione è stato di 4,03 euro per un corrispettivo di 160,22 milioni di euro.

La gestione delle Azioni della Società bancaria conferitaria non immobilizzate ha inoltre generato dividendi per 81,78 milioni di euro e premi su opzioni *call* per 28,64 milioni di euro.

Si evidenziano inoltre 7,5 milioni di euro – iscritti a bilancio tra i debiti – incassati dalla Fondazione a titolo di premio per la vendita di n. 125.000.000 di opzioni *call* (scadenza fine ottobre 2003 e prezzo a termine euro 5,005) su azioni della Conferitaria.

**Le immobilizzazioni  
finanziarie**

*Le partecipazioni in enti e società strumentali*

La Fondazione detiene il 100% della società strumentale "Iniziativa Sociali e Culturali" (ISC) S.p.A. La società ha chiuso il bilancio al 30 giugno 2002 con un risultato d'esercizio positivo di 24.613 euro.

La partecipazione è iscritta a bilancio per 7,1 milioni di euro.

*Altre immobilizzazioni*

Sono iscritte anche le seguenti partecipazioni, per un valore complessivo pari a 337,5 milioni di euro:

- Finanziaria Fondazioni S.p.A. (pari al 49,85% del capitale sociale e corrispondente a n. 257.492 azioni). L'Assemblea dei Soci ha posto in liquidazione la società con delibera del 24 aprile 2001.
- Generali Assicurazioni (pari all'1,23% del capitale sociale e corrispondente a n. 15.684.139 azioni). Il valore dell'immobilizzo è pari a 292,06 milioni di euro;
- Veronamercato S.p.A. (pari al 4,46% del capitale sociale e corrispondente a n. 2.464.000 azioni). Il valore di bilancio è pari a 1,27 milioni di euro;
- Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca (pari al 4% del capitale sociale e corrispondente a n. 38.857 azioni). Il valore di bilancio è pari a 2,60 milioni di euro;

- Ente Autonomo per le Fiere di Verona (pari al 22,16%). Il valore di bilancio è pari a 9,50 milioni di euro;
- Autostrada di Alemagna S.p.A. (pari all' 8,24% del capitale sociale e corrispondente a n. 98.900 azioni). Il valore di bilancio è pari a 0,03 milioni di euro;
- Verona Gestioni SGR (pari al 4,99% del capitale sociale e corrispondente a n. 191 azioni). Il valore di bilancio è pari a 0,16 milioni di euro. In data 11 novembre 2002 la Fondazione ha richiesto alla Banca d'Italia l'autorizzazione per l'acquisto di un ulteriore 0,1% della citata SGR, acquisizione che comporterà il superamento della soglia limite del 5%.

Le azioni Allianz AG e Commerzbank che a fine 2001 figuravano tra le immobilizzazioni finanziarie sono state trasferite tra gli strumenti finanziari non immobilizzati e successivamente cedute realizzando una plusvalenza, rispetto ai valori di carico, di circa 2,68 milioni di euro.

Le *immobilizzazioni finanziarie* comprendono anche il fondo chiuso di *private equity* "Fondamenta" (pari a n. 243,73 quote). Il valore iscritto a bilancio è pari a 24,37 milioni di euro, corrispondente ai versamenti di capitale effettuati fino al 31/12/2002. Fondamenta ha per ora effettuato investimenti in sette fondi chiusi e sei co-investimenti; le società presenti nei portafogli sono 39. Il valore della quota è stato determinato in 85.345,46 euro contro un valore nominale di 100.000 euro. Fondamenta ha svalutato prudentemente alcuni investimenti in aziende in stato di crisi.

**Strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente**

Al 31/12/2002 tale voce era rappresentata da titoli azionari per 235,45 milioni di euro e titoli obbligazionari per 818,36 milioni di euro.

Il comparto azionario è costituito da titoli italiani quotati – appartenenti per la quasi totalità al MIB30 – di elevato *rating* e di capitalizzazione medio/alta. Gli investimenti sono concentrati in particolare nel settore bancario, in quello assicurativo e in quello delle telecomunicazioni.

L'attività di *trading* effettuata su contratti derivati ha consentito di trarre beneficio dal ribasso dei corsi azionari. Nel corso del 2002 la Fondazione ha proceduto ad estinguere alcuni contratti derivati avviati nell'esercizio precedente o in corso d'anno, realizzando profitti per 5,72 milioni di euro.

Il portafoglio obbligazionario, rappresentato da titoli denominati in euro indicizzati e a breve scadenza ha registrato a fine anno un rendimento netto pari al 3,85%. Gli interessi portati a conto economico sono stati pari a 18,82 milioni di euro.

Nel complesso il comparto degli altri strumenti finanziari non immobilizzati ha registrato:

- + dividendi per 10,06 milioni di euro;
- + premi su opzioni per 5,72 milioni di euro;
- + interessi su portafoglio obbligazionario per 21,27 milioni di euro.
- perdite da realizzi per 18,47 milioni di euro. Queste ultime sono riferite alla partecipazione detenuta nel BBVA. Tale investimento, liquidato nell'esercizio, ha consentito comunque alla Fondazione di realizzare un rendimento medio annuo del 9,8% dal 1999 al 2002.

La prudenza valutativa adottata dal Consiglio ha indotto a operare rettifiche di valore per 84,68 milioni di euro.

**Le disponibilità liquide**

A fine 2002 le giacenze liquide ammontavano a 163,70 milioni di euro, di cui 100,01 milioni impiegati in un contratto di "Pronti contro termine" con scadenza 7 gennaio 2003. Gli interessi generati dalla liquidità sono stati pari a 3,73 milioni di euro al netto delle imposte.

**Riepilogo dei proventi dell'esercizio**

La gestione delle attività finanziarie ha consentito di realizzare i proventi descritti nella seguente tabella:

<b>Redditività dell'attivo</b> (Dati in milioni di Euro)	<b>Esercizio</b> <b>2002</b>	<b>Esercizio</b> <b>2001</b>
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	20,04	4,80
Azioni della Società conferitaria (quota immobilizzata)	35,35	32,37
Azioni della Società conferitaria (quota non immobilizzata)	200,44	120,29
Altre immobilizzazioni finanziarie	0,02	1,94
Altri strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente	-66,10	-11,36
Disponibilità liquide	4,80	8,06
<b>Totale</b>	<b>194,55</b>	<b>156,10</b>
Imposte trattenute alla fonte	-3,65	-4,60
<b>Risultato della gestione patrimoniale finanziaria</b>	<b>190,90</b>	<b>151,50</b>
Proventi straordinari	0,37	59,60
<b>Totale rendite</b>	<b>191,27</b>	<b>211,10</b>

I proventi sopra descritti riclassificati secondo la loro natura economica, sono riassunti nella tabella che segue:

<b>Natura del provento</b> (Dati in milioni di Euro)	<b>Esercizio</b> <b>2002</b>	<b>Esercizio</b> <b>2001</b>
Dividendi	127,18	116,34
Utili/perdite da gestione diretta	-18,47	20,88
Plusvalenze da cessione conferitaria	90,02	—
Premi su opzioni	34,37	86,25
Rivalutazione immobilizzazioni	0,02	—
Interessi attivi	22,55	6,55
Proventi da realizzo gestioni	19,91	4,70
Proventi straordinari	0,37	59,60
Minusvalenze da valutazione	-84,68	-83,22
<b>Totale</b>	<b>191,27</b>	<b>211,10</b>

**Indici di redditività del patrimonio di bilancio** L'indice di redditività calcolato con riferimento alla media del patrimonio finanziario (4.810,37 milioni) risulta pari al 4,0%.  
Il medesimo indice, calcolato con riferimento alla media del patrimonio netto di bilancio (1.600,43 milioni), esprime un valore pari a 11,9%.

**Andamento del Gruppo UniCredito Italiano** Il Gruppo UniCredito ha chiuso l'esercizio 2002 realizzando un utile netto di 1.801 milioni di euro rispetto a 1.454 milioni dell'esercizio precedente.  
Il *risultato di gestione* è stato di 4.616 milioni di euro, con una flessione del 3,2% rispetto al 2001.  
Hanno contribuito a tale risultato il margine di interesse di 5.127 milioni (+0,9%) e i proventi di intermediazione di 4.972 milioni, pressoché costanti, mentre i costi operativi sono stati di 5.483 milioni in crescita del 2,4%. Il rapporto dei costi operativi sull'ammontare dei ricavi si è attestato al 54,3% rispetto al 52,9%, mantenendosi pertanto su livelli strutturalmente contenuti.  
Il Patrimonio di bilancio è aumentato a 12.261 milioni di euro rispetto a 9.535 milioni dell'anno precedente.  
All'Assemblea dei soci verrà proposta la distribuzione di un dividendo unitario netto di euro 0,158 (+12,1% rispetto al 2001) per le azioni ordinarie e di euro 0,173 (+10,9%) per le risparmio.  
Il processo di riorganizzazione del Gruppo denominato "S3" sta rispettando i tempi previsti. Il 1° gennaio 2003 – nel rispetto dei tempi previsti – sono state avviate le tre banche specializzate per segmento di clientela (Retail, Corporate e Private).  
Il rapporto dividendo/prezzo calcolato con riferimento alle quotazioni al 31 dicembre 2002 è il seguente:

	<i>dividendo/prezzo</i>	<i>rendimento</i>
azioni ordinarie	0,158/3,810	4,1%
azioni di risparmio	0,173/3,399	5,1%

Nel 2002 la quotazione del titolo ha subito una variazione negativa di circa il 15% mentre l'indice MIB30 ha registrato una variazione negativa del 26%.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio** Nei primi giorni del 2003 la Fondazione ha ceduto ulteriori n. 22.280.779 azioni della Conferitaria, a valere sulla autorizzazione ministeriale già acquisita, al prezzo medio di 3,88 euro, con una plusvalenza di 72,43 milioni di euro.  
Nel mese di aprile ha avuto seguito un'ulteriore vendita di n. 100.000.000 di azioni al prezzo di 3,725 euro, con una plusvalenza di 309,1 milioni di euro.

Nei primi mesi del 2003 la Fondazione ha incrementato la posizione detenuta in Cattolica Assicurazioni SCARL, raggiungendo il 2,04% del capitale sociale e in Assicurazioni Generali S.p.A. raggiungendo una quota percentuale pari all'1,91%.

In data 18 febbraio 2003, previa autorizzazione di Banca d'Italia, la Fondazione ha acquisito un ulteriore 0,1% della SGR Verona Gestioni. L'acquisto va a sommarsi alla quota del 4,99% della società che la Fondazione già deteneva.

In data 29 gennaio 2003, in una fase di accentuata e prolungata depressione del titolo UniCredito, la Fondazione ha proceduto al riacquisto delle n. 125 milioni di opzioni *call* al servizio del Prestito obbligazionario convertibile emesso nel marzo 2002: l'effetto economico è positivo per 3,50 milioni di euro.

Nel mese di gennaio 2003 gli Organi statutari della Fondazione hanno approvato le nuove linee di investimento del patrimonio, definendo la seguente *asset allocation*:

<i>classi di attività</i>	<i>percentuale sul patrimonio finanziario</i>
Comparto partecipativo*	46%
Comparto obbligazionario*	46%
Investimenti alternativi	8%
di cui	
· <i>Private Equity</i>	(5%)
· <i>Immobili</i>	(3%)
Totale	100%

\* con possibilità di oscillazione del 10%

Il processo di investimento azionario procederà per gradi cercando di sfruttare al meglio il valore delle società quotate reduci da circa tre anni di contrazione dei corsi. La diversificazione degli investimenti dovrà temperare l'esigenza di ridurre i rischi finanziari con quelli di mantenere una buona capacità di controllo e monitoraggio sugli assets prescelti.

In ciascun settore (*Utilities*; Assicurativo; Bancario; Attività industriali connesse a servizi di base) verranno selezionati titoli di grande o media capitalizzazione, caratteristiche essenziali anche per poter estrarre valore attraverso l'utilizzo di strumenti derivati.

Il comparto obbligazionario adeguerà la propria durata finanziaria alla tempistica erogativa (superiore a quella attuale), orientandosi prevalentemente verso investimenti di elevato *rating* emessi da soggetti qualificati.

Gli investimenti in immobili e nel *Private Equity* seguiranno le linee già deliberate, consistenti in acquisizioni immobiliari mirate per finalità di reddito e/o istituzionale e nella detenzione di quote di società caratterizzate da buone prospettive di crescita e/o funzionali alle necessità del territorio.

## RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

---

### RISORSE DISPONIBILI

Il documento programmatico 2002 approvato dal Consiglio Generale il 26 ottobre 2001 rendeva disponibili 68 milioni di euro. Il programma fu, nel corso dell'anno, modificato dallo stesso Consiglio nell'articolazione interna per renderlo più aderente ad alcune necessità manifestatesi nel tempo.

Tale disponibilità è stata così ripartita (in milioni di euro):

<b>GRANDI PROGETTI PLURIENNALI</b>	32,38
<b>ALTRI PROGETTI NEI SETTORI RILEVANTI:</b>	35,57
<i>così suddivisi:</i>	
ASSISTENZA ALLE CATEGORIE SOCIALI DEBOLI	7,15
in particolare a favore di:	
· anziani	
· portatori di handicap	
· inserimento di emarginati	
· malati terminali	
· riadattamento delle strutture di accoglienza	
SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE	1,10
SANITÀ	8,91
· applicazioni tecnologiche connesse con la chirurgia	
· organizzazione interna delle strutture sanitarie	
· area della prevenzione	
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA / AMBIENTE	3,00
CULTURA E PATRIMONIO STORICO ARTISTICO	5,80
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	3,60
PROGETTO SPEC. PER L'ANNO INTERN. MONTAGNE	2,01
INTERVENTI MINORI	4,00
<i>di entità non superiore a 25.000 euro ciascuno, purché collocabili entro i settori rilevanti indicati dalla legge.</i>	

Per la "sanità" e per la "ricerca scientifica" sono stati trasferiti nel 2002 residui non completamente utilizzati nell'anno precedente rispettivamente per 755.000 e 3.125.000 euro, circa; per i Grandi progetti i residui trasferiti dal 2001 erano di 12.265.000 euro.

### RENDICONTO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'attività istruttoria e la successiva attività deliberativa del Consiglio di Amministrazione, ha dato luogo agli interventi così riepilogati:

## 1. GRANDI PROGETTI

Allo stanziamento del DPP per i Grandi progetti, pari a 32,38 milioni di euro incrementato di 12,26 milioni di euro non utilizzati nel 2001, per un totale di 44,64 milioni, sono stati anzitutto detratti 34,43 milioni di euro per impegni assunti precedentemente per la quota imputabile contabilmente all'esercizio trascorso.

Inoltre, analizzando ciascuna area territoriale, sono stati assunti nuovi impegni per complessivi 10,15 milioni di euro, come sotto indicato.

**Per la zona di Verona** la situazione degli impegni è la stessa dello scorso anno.

**Per la zona di Vicenza** per un nuovo progetto relativo all'acquisizione dell'area ex Cos.Ma. da destinare a sede di corsi e di servizi per l'università, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito sulla base di stime approssimate, un tetto massimo di 13.500.000 euro, imputato all'esercizio per 6,5 milioni.

**Per la zona di Belluno** sono stati deliberati euro 750.000 per il progetto di recupero del patrimonio sociale e demo-antropologico delle cosiddette "ex latterie turnarie" del Feltrino, ed è stata assunta una delibera di euro 900.000 per la ristrutturazione della Villa de' Manzoni Patt con destinazione a scopi culturali.

**Per la zona di Ancona**, è stata assunta una delibera a favore della Arcidiocesi di Ancona che intende riunire in un unico stabile di sua proprietà tutte le iniziative sociali poste in atto nel comune, per un impegno di 800.000 euro.

**Per la zona di Mantova**, a favore della Diocesi, per il completamento del restauro della cattedrale è stato assunto un impegno di euro 1.200.000.

Complessivamente sono stati assunti nuovi impegni per Grandi progetti per euro 17.150.000.

Il seguente quadro dà un Riepilogo complessivo dei Grandi progetti sostenuti, divisi per area geografica e loro dispiegamento temporale:

	Totale impegni assunti per Grandi progetti al 31/12/2002	Imputati contabilmente ai seguenti esercizi (non necessariamente erogati)					
		2001	2002	2003	2004	2005	2006
<b>Verona</b>	188.848.991,45	17.383.375,95	30.305.944	27.786.010	29.240.553	35.069.703	49.063.405,50
<b>Vicenza</b>	32.092.446,72	7.643.561,72	10.631.654	3.000.000	8.131.654	2.685.577	—
<b>Belluno</b>	3.870.976,73	2.220.976,73	1.650.000	—	—	—	—
<b>Ancona</b>	800.000,00	—	800.000	—	—	—	—
<b>Mantova</b>	2.997.270,00	1.797.270,00	1.200.000	—	—	—	—
<b>Altre</b>	671.393,97	671.393,97	—	—	—	—	—
<b>Totale</b>	229.281.078,87	29.716.578,37	44.587.598	30.786.010	37.372.207	37.755.280	49.063.405,50

Su 229,28 milioni di euro, sono già imputati contabilmente 74,30 milioni di euro.

Altri impegni pluriennali al 31/12/2002	Imputati contabilmente ai seguenti esercizi					
	2001	2002	2003	2004	2005	2006
1.125.161	—	—	695.194	429.967	—	—

### Fondo stabilizzazione delle erogazioni

Il DPP 2003 assegna risorse sufficienti per i previsti 30,78 milioni di euro posti a carico dell'esercizio. A fronte delle quote previste per il 2004, 2005 e 2006 esiste un Fondo stabilizzazione erogazioni capiente.

	milioni di euro
Al 31.12.2001	123,89
Accantonamento esercizio 2002	22,06
Consistenza al Fondo stabilizzazione erogazioni	145,95

Il Fondo sarà movimentato in stretta relazione con i piani di erogazione ed avrà funzione di sopperire in un orizzonte temporale pluriennale, sia ad eventuali scostamenti dai risultati attesi, sia da eventuali impreviste maggiori necessità di erogazione.

La determinazione degli accantonamenti annui sul fondo è stabilita dal Consiglio Generale su proposta del Consiglio di Amministrazione.

### 2. ALTRI PROGETTI STABILITI DAL DPP 2002

Le richieste per essere considerate dovevano giungere tramite un'apposita scheda di presentazione del soggetto richiedente e del progetto, resa disponibile dalla Fondazione, entro e non oltre il 31 marzo 2002 con eccezione per i progetti connessi a bandi da emanare o per i progetti rivolti a precise tipologie di soggetti, sollecitati su iniziativa della Fondazione.

Complessivamente sono state esaminate 1.943 pratiche, tra richieste nuove pervenute e documentazioni elaborate ma pertinenti all'esercizio precedente o documentazioni pervenute in anticipazione dell'esercizio 2003 che hanno comunque richiesto un impegno della struttura nel valutare e consigliare i richiedenti.

Le richieste formali giunte entro i termini stabiliti sono state 1467, tutte portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Le pratiche che hanno avuto risposta positiva sono state 631 (44%), di cui :

- 12 relative al bando ricerca 2001
- 11 borse dottorato
- 19 progetto montagna
- 589 nei settori istituzionali

Per 211 pratiche (14,38%) è stato previsto un rinvio al 2003, o per impossibilità di concluderle entro il 2002 (le 24 del bando ricerca 2002), o per carenza di risorse nel settore (157) o per incompletezza di documentazione essenziale (30).

Le pratiche non accettate sono state 625, per richieste non rientranti nel DPP, per mancanza di requisiti essenziali, o per sproporzione tra quanto richiesto e dimensione dell'organismo richiedente, ecc.

#### RIASSUNTO PER SETTORE

	Importo stabilito nel DPP dal Consiglio Generale	Delibere del Consiglio di Amministrazione	Residuo trasferito a nuovo esercizio
Interventi di piccola entità nei settori rilevanti, fino a 25.000 euro	4.000.000	3.999.197	803
Assistenza alle categorie sociali deboli	7.150.000	7.150.000	—
Solidarietà internazionale	1.100.000	1.011.900	88.100
Sanità	9.655.087	8.687.000	968.087
Ricerca scientifica e tecnologica	6.125.701	3.131.000	2.994.701
Arte / tutela del patrimonio culturale	5.800.000	5.799.739	261
Istruzione e formazione	3.600.000	3.099.127	500.873
Progetto speciale ambiente montagna	2.016.460	2.000.000	16.460
<b>Totali</b>	<b>39.447.248</b>	<b>34.877.962</b>	<b>4.569.286</b>

I residui sono stati trasferiti nel nuovo esercizio 2003.

## RIEPILOGO COMPLESSIVO DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2002 (MLN EURO)

### GRANDI PROGETTI PLURIENNALI

Disponibilità esercizio 2002	
Da DPP	32,38
Da esercizio precedente	+12,26
Quote poste a carico dell'esercizio precedente	44,58
Disponibilità 2002 trasferite a 2003	0,06
Impegni a carico esercizi futuri oltre il 2003	124,19
Fondo stabilizzazione erogazioni a fine 2002	144,00
Previsione disponibilità esercizi 2002-2006	[690]

### INTERVENTI IN SETTORI RILEVANTI

	Da DPP	Residui 2001	Delibere assunte 2002	Disponibile per 2003
Assistenza categ. sociali deboli	7,15	—	7,15	—
Solidarietà internazionale	1,10	—	1,02	0,08
Sanità	8,91	+ 0,75	8,68	0,98
Ricerca Scientifica	3,00	+ 3,12	3,13	2,99
Cultura	5,80	—	5,80	—
Istruzione e formazione	3,6	—	3,09	0,51
Interventi piccola entità	4,00	—	4,00	—
Progetto speciale montagna	2,01	—	2,00	0,01
<b>Totale interventi in settori rilevanti</b>	<b>35,57</b>	<b>+ 3,87</b>	<b>34,87</b>	<b>4,57</b>

Il precedente rendiconto presenta l'attività istituzionale svolta nel corso del 2002, sotto il punto di vista delle risorse distribuite nei singoli settori.

Quella che segue è una esplorazione della medesima attività sotto diversa angolazione.

Senza alcuna pretesa di essere esaustiva, ma semplicemente esemplificativa del metodo operativo della Fondazione, l'analisi considera i progetti accolti sotto il profilo dei destinatari, osservati come categorie, evidenziando quantità e contenuti dei bisogni presentati e corrisposti.

#### Sanità

Gli indirizzi erano prevalentemente nell'area strettamente tecnologica, nell'organizzazione interna delle strutture e nella prevenzione.

Sui 22 più importanti interventi effettuati, 11 sono stati afferenti a strumentazione terapeutica e diagnostica specialistica e costituiscono più del 70% delle risorse destinate. Le ULSS/Aziende Ospedaliere che insistono sulle nostre province sono 20. Di queste 9 sono state destinatarie di interventi in prevalenza di sanità, ma anche di assistenza.

#### Cultura e salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale

Indirizzi ad ampio raggio: dai restauri di edifici sacri e civili a interventi conservativi di opere d'arte; dal recupero e valorizzazione del patrimonio culturale alla musica, transitando da mostre e manifestazioni culturali ricorrenti e di elevato profilo.

Gli interventi sono stati oltre 200 con prevalenza tra i beneficiari delle istituzioni religiose in numero di 87 (Diocesi, Parrocchie, Enti vari); la maggioranza di questi, 61, concentrano il loro operato nel restauro di immobili tutelati; ma vi sono anche 15 interventi su dipinti e sculture.

Anche gli Enti locali territoriali sono ben presenti nel settore con 42 delibere a loro favore, 8 delle quali hanno sostenuto opere editoriali e mostre, e 5 stagioni artistico-culturali; significativo anche in questo comparto il peso degli interventi di restauro immobili che ha assorbito quasi il 90% delle risorse destinate.

Più spostate sull'attività di promozione e tutela della cultura in senso lato sono le 31 delibere a favore di Associazioni culturali.

Nel settore, merita una citazione il mondo della tutela ambientale a favore del quale sono stati perfezionati 19 interventi a favore di tutte le Comunità Montane venete, tutte soddisfatte nella necessità di acquisire attrezzature utili per la manutenzione del territorio alpino.

#### Istruzione e formazione

Borse di dottorato, istituzioni museali per catalogazione di opere, strumentazione ed edilizia scolastica erano i temi salienti del programma 2002.

I 13 significativi interventi su plessi scolastici da soli impegnano quasi il 90% del deliberato; 32 sono stati gli impegni su materiale ed attrezzatura didattica, ancor meno, 15, per iniziative formative.

Ovviamente privilegiate quali destinatarie sono state le istituzioni deputate con Università, Province e Comuni, Stato che raccolgono assieme 46 interventi.

Le 20 Borse di dottorato iterate alle due Università, fanno salire a 40 le risorse specialistiche sostenute nello studio e nella ricerca dal nostro Ente.

Assistenza alle  
categorie sociali  
deboli

I contenuti del DPP sono stati vasti ed articolati: anziani, handicap, inserimento emarginati e malati terminali. In particolare si sono sostenute le strutture di accoglienza. Comunque si osservino i singoli comparti, risultano privilegiati gli interventi per creazione o sistemazione/messa norma di strutture e quindi, ancora, più semplicemente “immobili”.

Infatti sulle più significative 224 delibere, ben 81 sono state finalizzate in tal senso impegnando quasi l’80 % delle risorse; di queste 24 sono scuole materne o nidi integrati, 14 le case di riposo; quest’ultime però salgono a 24 se si aggiungono le 10 affiancate negli arredi strumentali.

Sempre osservando i contenuti, interessante è il numero di automezzi (34) anche quest’anno acquistati con il contributo della Fondazione.

Tornando alla prospettiva statistica dei destinatari spiccano le 48 delibere a favore di Cooperative sociali, le 26 a favore dei Comuni e soprattutto le oltre 80 che hanno toccato l’Associazionismo in senso più ampio.

Una citazione a sé stante, se pure sintetica, merita l’operatività sull’extranazionale che talvolta come piccolo “segno” (ma forse proprio come tale necessario...) ha toccato, con 30 delibere, 19 stati o regioni (Zanzibar, Argentina, Kosovo, Togo, Eritrea, Zambia, Moldavia, Brasile, Ecuador, Eritrea, Paraguay, Guatemala, Russia, Bosnia, Angola, Etiopia, Romania, Kenia, Filippine) fra i più deboli della terra, portando in 7 casi derrate alimentari o progetti di sostegno a situazioni di emergenza sanitaria e, per i restanti 22, attrezzature e strutture operative d’emergenza.

Ricerca scientifica  
e tecnologica

La stessa formula del bando specifico, non lascia spazio per particolari commenti. Vale comunque la pena di dare un aggiornamento della situazione; per quanto riguarda il bando 2002, i *referee* incaricati hanno completato entro metà febbraio 2003 l’invio delle schede valutative sui 24 progetti rimasti in concorso; il Consiglio di Amministrazione procederà all’esame e alla eventuale assegnazione delle risorse entro il mese di marzo.

Per quanto attiene invece il Bando 2001, nel mese di gennaio 2003 sono iniziate le liquidazioni delle prime tranche di finanziamento ai Gruppi di ricerca, dopo avere acquisito, secondo il programma, le prime relazioni tecnico-amministrative sullo stato di avanzamento dei lavori.

Alla luce di quanto esposto risulta confermata l’aderenza delle scelte assunte in sede di delibera dei progetti agli indirizzi fissati nella programmazione del Consiglio Generale per il 2002.

## COMMENTO AGLI SCHEMI DI BILANCIO

---

### STATO PATRIMONIALE

L'attivo patrimoniale evidenzia tra le immobilizzazioni *Beni immobili strumentali* per 11,93 milioni di euro rappresentati da Palazzo Treves, sede della Fondazione.

I *Beni mobili d'arte* sono iscritti per 3,20 milioni di euro.

Le *Immobilizzazioni finanziarie* sono costituite dalle seguenti partecipazioni azionarie:

- 7,10 milioni di euro relativi al possesso di n. 3.752.128 azioni della Società strumentale ISC S.p.A. pari al 100% del capitale sociale;
- 158,84 milioni di euro relativi al possesso di n. 250.700.000 azioni della Società conferitaria UniCredito Italiano S.p.A. pari al 4,00% del capitale sociale;
- 7,49 milioni di euro relativi al possesso di n. 257.492 azioni di Finanziaria Fondazioni S.p.A. in liquidazione pari al 49,85% del capitale sociale.
- 292,06 milioni di euro relativi al possesso di n. 15.684.139 azioni di Assicurazioni Generali S.p.A. pari allo 1,23% del capitale sociale.
- 1,27 milioni di euro relativi al possesso di n. 2.464.000 azioni di Veronamercato S.p.A. pari allo 4,46% del capitale sociale.
- 2,60 milioni di euro relativi al possesso di n. 38.857 azioni di Aeroporto Valerio Catullo S.p.A. pari al 4,00% del capitale sociale.
- 0,03 milioni di euro relativi al possesso di n. 98.900 azioni di Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A. pari all'8,24% del capitale sociale.
- 9,50 milioni di euro relativi al possesso del 22,16% dell'Ente Autonomo per le Fiere di Verona.
- 0,16 milioni di euro relativi al possesso di n. 191 azioni di Verona Gestioni SGR.p.A. pari al 4,99% del capitale sociale.

Le *Immobilizzazioni finanziarie – altri titoli* comprendono anche 24,37 milioni di euro relativi a quote del Fondo Chiuso "Fondamenta MSS" promosso da Mediolanum State Street.

Gli *Strumenti finanziari non immobilizzati* gestiti in via diretta sono così composti:

- *Strumenti finanziari quotati* per 1.338,44 milioni di euro dei quali:
  - a) titoli di debito per 760,73 milioni;
  - b) titoli di capitale (comprese anche n. 540.224.856 azioni della Società conferitaria UniCredito Italiano S.p.A.) per 577,72 milioni.
- *Strumenti finanziari non quotati* per 57,63 milioni di euro.

I *Crediti*, evidenziati per 39,53 milioni di euro sono costituiti principalmente da:

- crediti d'imposta su dividendi per 34,89 milioni;
- acconti IRAP per 0,15 milioni;
- crediti diversi per 4,49 milioni.

Le *Altre attività* si riferiscono a quote sottoscritte nei fondi di dotazione di Fondazioni teatrali e sono pari a 0,06 milioni di euro.

Le *Disponibilità liquide* evidenziate per 163,70 milioni di euro sono rappresentate da disponibilità a breve verso banche.

I *Ratei e risconti attivi* ammontano a 12,65 milioni di euro e corrispondono, in via prevalente, alla quota di competenza di interessi su titoli e su pronti contro termine.

Il *Patrimonio netto* è così composto:

- *fondo di dotazione* iscritto per 1.017,60 milioni di euro;
- *riserva da donazioni*: ammonta a 0,04 milioni di euro ed è relativa a donazioni di opere d'arte;
- *riserva da rivalutazione e plusvalenze*: tale riserva, che ammonta a 494,39 milioni di euro, si è incrementata per l'accantonamento in forza dell'art. 9 del D.Lgs. 153/99 per 45,00 milioni di euro;
- *riserva obbligatoria*: tale riserva è stata costituita ai sensi del D.Lgs. 153/99 e rappresenta l'accantonamento determinato annualmente dall'Autorità di Vigilanza. Per l'esercizio 2002 la misura è stata fissata nel 20% dell'*Avanzo dell'esercizio*. L'importo a bilancio è pari a 101,97 milioni di euro;
- *altre riserve previste dalla legge o dall'autorità di Vigilanza*: tale riserva ammonta a 27,22 milioni di euro ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.

La consistenza del Patrimonio si attesta a 1.641,21 milioni di euro al 31 dicembre 2002 contro 1.559,65 milioni al 31 dicembre 2001 con un incremento di 81,56 milioni.

I *Fondi per l'attività d'istituto* pari a complessive 272,35 milioni di euro sono così strutturati:

- *fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali*, pari a 145,95 milioni;
- *fondo per le erogazioni nei settori rilevanti*, pari a 119,01 milioni;
- *altri fondi*, pari a 7,40 milioni.

I *Fondi per rischi ed oneri* sono pari a 2,10 milioni di euro e sono relativi ad oneri amministrativi diversi.

Il *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* ammonta a 0,05 milioni di euro e riguarda le quote maturate a favore del personale ai sensi di legge.

Le *Erogazioni deliberate*, pari a 131,26 milioni di euro, recepiscono gli impegni erogativi già deliberati ma non ancora effettuati.

Il *Fondo per il volontariato*, evidenzia la sommatoria degli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 15 della Legge 266/91, pari a 35,00 milioni di euro;

La voce *Debiti*, che ammonta a 48,59 milioni di euro, comprende:

- debiti verso fornitori, per 1,66 milioni;
- debiti verso l'Erario per 35,20 milioni;

- debiti diversi per 0,14 milioni;
- premi incassati per opzioni da esercitare per 11,59 milioni;

## CONTO ECONOMICO

Il Conto economico esprime un *Avanzo dell'esercizio* pari a 182,80 milioni di euro.

I componenti positivi e negativi della gestione che concorrono a tale risultato sono:

- *proventi delle gestioni patrimoniali individuali* per 19,91 milioni;
- *dividendi e proventi assimilati* per 161,80 milioni, (comprensivi dei crediti di imposta sui dividendi pari a 34,62 milioni) dei quali:
  - a) 46,25 milioni da altre *Immobilizzazioni finanziarie* (di cui crediti di imposta per 10,91 milioni)
  - b) 115,55 milioni da *Strumenti finanziari non immobilizzati* (di cui crediti di imposta sui dividendi per 23,71 milioni).
- *interessi e proventi assimilati* per 22,55 milioni. Sono composti per 18,82 milioni da interessi maturati su titoli obbligazionari e per 3,73 milioni da interessi su correnti bancari e operazioni di pronti contro termine.
- *svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati* per 84,68 milioni dovuti all'adeguamento al valore di mercato degli strumenti finanziari non immobilizzati gestiti in via diretta dalla Fondazione;
- *risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati* per 105,91 milioni: tale voce economica è costituita da:
  - a) negoziazione su titoli di debito per 1,26 milioni;
  - b) negoziazione su titoli di capitale per -19,74 milioni;
  - c) plusvalenza derivante da vendite titoli della conferitaria UniCredito Italiano per 90,02 milioni;
  - d) negoziazione su contratti derivati per 34,37 milioni.
- *Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie* per 0,02 milioni dovuti alle quote di utili realizzati dalla società strumentale, ancorché non distribuiti;

Si aggiungono *altri proventi* per 0,29 milioni di euro per fitti attivi per contratti di locazione in essere su una porzione dell'immobile strumentale.

Gli *oneri finanziari di gestione del patrimonio* ammontano a 1,51 milioni di euro e si ripartiscono nelle seguenti voci di costo:

- personale incaricato della gestione del patrimonio, per 0,37 milioni;
- servizi di gestione del patrimonio e di consulenza per 0,98 milioni;
- commissioni di negoziazione per 0,16 milioni;

Gli *Oneri amministrativi* ammontano a 6,84 milioni di euro nelle seguenti voci di costo:

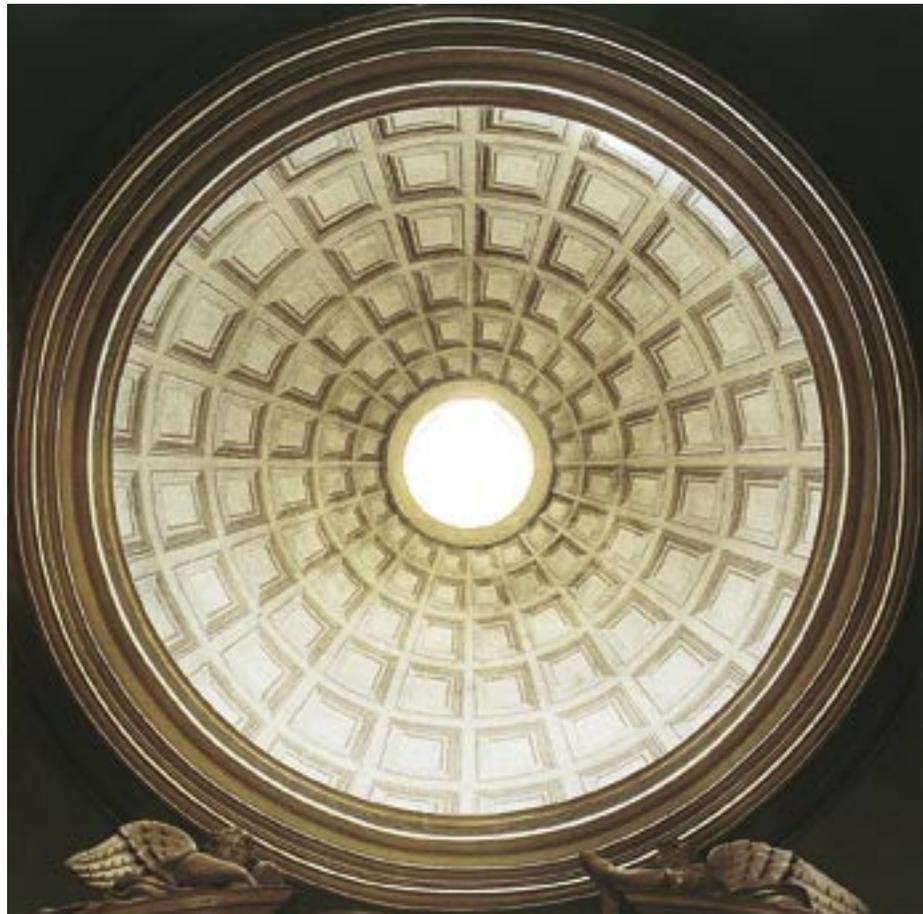
- compensi e rimborsi organi statutari, per 1,60 milioni;
- oneri per il personale, per 2,25 milioni;
- oneri per consulenti e collaboratori esterni, per 1,31 milioni;
- spese per servizi, per 1,00 milioni;

- ammortamenti, per 0,30 milioni;
- altri oneri, per 0,38 milioni.

I *proventi straordinari* per 0,37 milioni di euro hanno natura di sopravvenienza per debiti per imposte non dovute.

Le *imposte e tasse*, pari a 35,04 milioni di euro, comprendono l'IRPEG e l'IRAP di competenza come da elenco in nota integrativa. Non vi sono oneri per imposte sostitutive dovute sul "capital gain" in quanto l'imponibile è stato assorbito dalle minusvalenze.

Risulta così l'*Avanzo dell'esercizio* al quale vengono imputati gli accantonamenti tecnici e quelli per l'attività erogativa della Fondazione.



Si riporta di seguito la riclassificazione del conto economico, che rappresenta con maggiore evidenza, la formazione dei margini espressi dalla gestione.

<b>Conto economico riclassificato</b>	<b>31/12/02</b>
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	19.911.641
Dividendi al netto del credito d'imposta	127.184.337
Interessi e proventi assimilati	22.553.546
Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	- 84.679.037
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	105.914.884
<i>- di cui su azioni UniCredito conferitaria</i>	<i>90.017.334</i>
Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	24.613
Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	—
Altri proventi	291.068
<b>Risultato della gestione patrimoniale finanziaria</b>	<b>191.201.052</b>
Oneri finanziari e di gestione del patrimonio	1.509.733
Oneri amministrativi	6.842.852
Proventi straordinari	374.283
Oneri straordinari	7
Imposte a carico dell'esercizio	417.952
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>182.804.791</b>
Accantonamento alla riserva obbligatoria (20%)	36.560.958
<b>Margine disponibile</b>	<b>146.243.833</b>
Accantonamento al fondo per il volontariato	9.749.589
<b>A disposizione per interventi istituzionali</b>	<b>136.494.244</b>
Interventi diretti	51.500
Accantonamento al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	22.062.744
Accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	114.380.000
Accantonamento alle riserve previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza	—
<b>Avanzo residuo</b>	<b>—</b>

## PROPOSTA AL CONSIGLIO GENERALE

---

Nel corso dell'esercizio sono state dismesse n. 39.775.425 azioni della Conferitaria con una plusvalenza di 135,02 milioni di euro.

Nel rispetto delle facoltà concesse dal comma 4 dell'art. 9 del D.Lgs. 153/99 la plusvalenza è stata imputata a *Patrimonio Netto* per l'importo di 45,00 milioni di euro.

Il residuo importo di 90,02 milioni di euro è stato accreditato al conto economico.

L'andamento ancora sfavorevole dei mercati finanziari, ha comportato svalutazioni per 84,68 milioni di euro.

I proventi disponibili generati dalla gestione del patrimonio finanziario sono risultati pertanto di 191,27 milioni di euro contro 211,10 milioni dell'esercizio precedente (risultato 2001 comprensivo di proventi straordinari per 59,60 milioni di euro).

Gli oneri di funzionamento sono pari a 8,35 milioni di euro contro 8,98 milioni dell'esercizio precedente; le imposte di competenza ammontano a 0,42 milioni di euro contro 11,43 milioni dell'esercizio precedente.

Il conto economico perviene ad un *avanzo di esercizio* di euro 182.804.791.

Gli accantonamenti previsti dalla normativa sono stati così quantificati

- euro 36.560.958 alla *riserva obbligatoria* nella misura del 20%
- euro 9.749.589 al *fondo per il volontariato* nella misura di 1/15 *dell'avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria*.

I mezzi a disposizione per le attività istituzionali residuano a euro 136.442.744 pari al 74,6% dell'avanzo di esercizio.

Il Consiglio di amministrazione propone di effettuare i seguenti accantonamenti

- euro 114.380.000 ai *fondi per le erogazioni nei settori rilevanti*
- euro 22.062.744 al *fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali*

Con le proposte formulate i mezzi che la Fondazione mette a disposizione nel 2003 per le iniziative di sviluppo nei vari settori, ammontano a 154,01 milioni di euro distribuiti come segue:

Destinazione	residuo	accantonamento	Totale
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	4.630.310	114.380.000	119.010.310
Fondo per il volontariato	25.253.741	9.749.589	35.003.330
<b>Totale</b>	<b>29.884.051</b>	<b>124.129.589</b>	<b>154.013.640</b>

Il *Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali* a presidio delle future erogazioni si attesta a 145,95 milioni di euro (+17,8%).

Il *Patrimonio netto* evidenzia un incremento di 81,56 milioni di euro per effetto delle seguenti variazioni:

- euro 36,56 milioni per l'accantonamento del 20% dell'avanzo di esercizio a *Riserva obbligatoria*
- euro 45,00 milioni per imputazione di parte della plusvalenza realizzata su vendita di azioni della Conferitaria, a *Riserva da rivalutazioni e plusvalenze*.

Il *Patrimonio netto* si porta a 1.641,21 milioni di euro con un incremento del 5,2%.





## SCHEMI DI BILANCIO

Stato patrimoniale

Conti d'ordine

Conto economico

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2002	31/12/2001
<b>1</b> Immobilizzazioni materiali e immateriali	15.133.886	14.438.861
a) beni immobili	11.932.625	11.932.625
<i>di cui:</i>		
- <i>beni immobili strumentali</i>	11.932.625	11.932.625
b) beni mobili d'arte	3.201.261	2.502.522
c) beni mobili strumentali	—	—
d) altri beni	—	3.714
<b>2</b> Immobilizzazioni finanziarie	503.425.333	314.382.253
a) partecipazioni in enti e società strumentali	7.100.446	6.875.833
<i>di cui:</i>		
- <i>partecipazioni di controllo</i>	7.100.446	6.875.833
b) altre partecipazioni	471.951.871	294.821.555
<i>di cui:</i>		
- <i>partecipazioni di controllo</i>	—	—
c) titoli di debito	—	—
d) altri titoli	24.373.016	12.684.865
<b>3</b> Strumenti finanziari non immobilizzati	1.396.066.103	1.382.201.195
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	—	702.243.812
b) strumenti finanziari quotati	1.338.440.481	675.957.383
<i>di cui:</i>		
- <i>titoli di debito</i>	760.725.124	52.407.286
- <i>titoli di capitale</i>	577.715.357	623.550.097
- <i>parti di organismi di investimento         collettivo del risparmio</i>	—	—
c) strumenti finanziari non quotati	57.625.622	4.000.000
<i>di cui:</i>		
- <i>titoli di debito</i>	57.625.622	4.000.000
- <i>titoli di capitale</i>	—	—
- <i>parti di organismi di investimento         collettivo di risparmio</i>	—	—
<b>4</b> Crediti	39.533.423	45.010.647
<i>di cui:</i>		
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	35.145.541	44.171.543
<b>5</b> Disponibilità liquide	163.703.684	191.807.516
<b>6</b> Altre attività	61.975	—
<i>di cui:</i>		
- <i>fondi di dotazione delle imprese strumentali</i>	—	—
<b>7</b> Ratei e risconti attivi	12.651.650	875.229
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>2.130.576.054</b>	<b>1.948.715.701</b>

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2002	31/12/2001
<b>1 Patrimonio netto</b>	<b>1.641.213.403</b>	<b>1.559.652.445</b>
a) fondo di dotazione	1.017.599.829	1.017.599.829
b) riserva da donazioni	36.152	36.152
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	494.392.237	449.392.237
d) riserva obbligatoria	101.967.303	65.406.345
e) riserve statutarie	—	—
f) altre riserve previste dalla legge o dall'Autorità di vigilanza	27.217.882	27.217.882
g) avanzi portati a nuovo	—	—
h) avanzo residuo	—	—
<b>2 Fondi per l'attività di istituto</b>	<b>272.354.260</b>	<b>211.350.977</b>
a) fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	145.948.288	123.885.545
b) fondi per le erogazioni - nei settori rilevanti	119.010.309	84.145.869
- negli altri settori statutari	—	—
c) fondi per gli interventi diretti - nei settori rilevanti	—	210.224
- negli altri settori statutari	—	—
d) altri fondi	7.395.663	3.109.340
<b>3 Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>2.095.395</b>	<b>1.993.589</b>
<b>4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>50.724</b>	<b>54.567</b>
<b>5 Erogazioni deliberate</b>	<b>131.263.602</b>	<b>78.314.745</b>
a) nei settori rilevanti	131.263.602	78.314.745
b) negli altri settori statutari	—	—
<b>6 Fondo per il volontariato</b>	<b>35.003.330</b>	<b>26.020.024</b>
<b>7 Debiti</b>	<b>48.592.051</b>	<b>71.278.981</b>
<i>di cui:</i>		
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	48.592.051	64.080.904
<b>8 Ratei e risconti passivi</b>	<b>3.289</b>	<b>50.373</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>2.130.576.054</b>	<b>1.948.715.701</b>

## CONTI D'ORDINE

	31/12/2002	31/12/2001
Beni di terzi	90	—
Beni presso terzi	1.254.005.937	522.016.343
Garanzie ricevute	688.510.074	72.823.000
Garanzie Impegni	862.452.663	207.997.284
Impegni di erogazione	156.062.059	182.912.365
<i>di cui:</i>		
<i>- relativi ai grandi progetti</i>	<i>154.976.903</i>	<i>182.414.501</i>
Rischi	—	—
Garanzie reciproche tra Fondazione Cariverona e Fondazione CRT	—	—
Impegno per sottoscrizione fondi	202.937.734	164.715.135
Ricorsi fiscali e cause in corso	1	1
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>3.163.968.558</b>	<b>1.150.464.128</b>



## CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2002	Esercizio 2001
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	19.911.641	4.698.260
2 Dividendi e proventi assimilati	161.803.730	160.389.471
a) da società strumentali	—	—
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	46.253.785	54.454.772
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	115.549.945	105.934.699
3 Interessi e proventi assimilati	22.553.546	6.534.977
a) da immobilizzazioni finanziarie	—	—
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	18.818.936	336.373
c) da crediti e disponibilità liquide	3.734.610	6.198.604
4 Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-84.679.037	-83.222.010
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	105.914.884	107.136.779
6 Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	24.613	—
7 Oneri finanziari e di gestione del patrimonio	1.509.733	993.925
a) per il personale incaricato della gestione del patrimonio	366.217	294.148
b) per servizi di gestione del patrimonio e di consulenza	980.039	695.246
c) commissioni di negoziazione	161.009	—
d) interessi passivi e altri oneri finanziari	2.468	4.531
8 Rivalutazione netta di attività non finanziarie	—	—
9 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	—	—
10 Altri proventi	291.068	263.241
di cui:		
- contributi in conto esercizio	—	—
11 Oneri amministrativi:	6.842.852	7.987.189
a) compensi e rimborsi organi statutari	1.604.432	1.954.221
b) per il personale	2.249.811	1.827.596
c) per consulenti e collaboratori esterni	1.311.268	2.527.208
d) per servizi	999.466	719.308
e) ammortamenti	300.272	774.557
f) accantonamenti	—	—
g) altri oneri	377.603	184.299
12 Proventi straordinari	374.283	59.603.525
di cui:		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	—	—
13 Oneri straordinari	7	101
di cui:		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	—	—
14 Imposte e tasse	35.037.345	55.480.713
<b>AVANZO dell'ESERCIZIO</b>	<b>182.804.791</b>	<b>190.942.315</b>

	Esercizio 2002	Esercizio 2001
<b>AVANZO dell'ESERCIZIO</b>	<b>182.804.791</b>	<b>190.942.315</b>
<b>15</b> Accantonamento alla riserva obbligatoria	36.560.958	38.188.463
<b>16</b> Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	—	—
a) nei settori rilevanti	—	—
b) negli altri settori statutari	—	—
<b>17</b> Interventi diretti	51.500	—
<b>18</b> Accantonamenti ai fondi per il volontariato	9.749.589	15.324.746
<b>19</b> Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	136.442.744	137.429.106
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	22.062.744	69.429.106
b) ai fondi per le erogazioni		
- nei settori rilevanti	114.380.000	68.000.000
- negli altri settori statutari	—	—
c) ai fondi per gli interventi diretti		
- nei settori rilevanti	—	—
- negli altri settori statutari	—	—
d) agli altri fondi	—	—
<b>20</b> Accantonamenti alle riserve statutarie	—	—
<b>21</b> Accantonamento alle riserve previste dalla legge o dall'Autorità di vigilanza	—	—
<b>AVANZO RESIDUO</b>	<b>—</b>	<b>—</b>



## NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Parte A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni finanziarie

Gli strumenti finanziari non immobilizzati

I crediti, le disponibilità liquide, le altre attività e i ratei e risconti

Il patrimonio netto

I fondi per l'attività d'istituto

I fondi per rischi e oneri

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le erogazioni deliberate

Il fondo per il volontariato

I debiti e i ratei e risconti passivi

I conti d'ordine

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali

I dividendi e proventi assimilati

Gli interessi e proventi assimilati

Il risultato degli strumenti finanziari non immobilizzati

Gli altri proventi e oneri e le imposte

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

## PREMESSA

---

### La struttura del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le previsioni dell'articolo 9 del D.Lgs. 153/99. Tale decreto legislativo, relativamente alle modalità di predisposizione del bilancio rimanda ad un emanando Regolamento da parte dell'Autorità di Vigilanza. In difetto di tale regolamentazione, sono state adottate le norme contenute nell' "Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica" emanato per il bilancio 2000.

Il presente bilancio si riferisce al periodo 1.1.2002 – 31.12.2002 ed è redatto in euro.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, suddivisa in due sezioni:

- a) economica e finanziaria
- b) attività istituzionale.

È stato predisposto inoltre il rendiconto di cassa in allegato al bilancio.

Il bilancio è sottoposto a revisione.

### Comparazione con l'esercizio precedente

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Nella comparazione dei dati occorre tener conto che nell'ambito degli strumenti finanziari non immobilizzati si è separato il conto relativo alle azioni della Banca conferitaria, la cui dismissione è regolata dal D.Lgs. 153/99.



## PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

---

**Immobilizzazioni materiali: immobili** Gli immobili, strumentali al funzionamento, sono rilevati al costo di acquisto aumentato delle spese e dei costi accessori.  
In considerazione delle finalità istituzionali della Fondazione non si ritiene di assoggettare l'immobile adibito a sede al processo di ammortamento.

**Immobilizzazioni materiali: altre immobilizzazioni materiali** Le immobilizzazioni materiali ricomprendono i beni strumentali al funzionamento, i beni dati in uso a terzi nell'ambito dell'attività istituzionale, i beni di valore artistico e i beni destinati a essere erogati.  
I beni strumentali al funzionamento e quelli dati in uso a terzi sono rilevati al costo di acquisto aumentato delle spese e dei costi accessori e sono ammortizzati completamente nell'esercizio. I beni artistici e quelli destinati a essere erogati sono rilevati al costo di acquisto e non sono soggetti ad ammortamento.

**Immobilizzazioni finanziarie** Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da attività detenute con finalità di stabile investimento.

### *Partecipazione nella società bancaria conferitaria*

La partecipazione nella Conferitaria UniCredito Italiano è iscritta al valore di conferimento eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che determinarono la rettifica di valore.

### *Altre partecipazioni*

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che determinarono la rettifica di valore.

### *Obbligazioni e altri titoli immobilizzati*

Le obbligazioni e gli altri titoli sono valutati al costo di acquisto rettificato dei dietimi maturati relativi alle differenze tra il costo stesso e il valore di rimborso.

### *Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato*

I trasferimenti dal comparto degli *strumenti finanziari non immobilizzati* alle *immobilizzazioni finanziarie* sono effettuati al minore tra il costo di acquisto calcolato come costo medio ponderato giornaliero e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Il valore di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri:

- per i titoli quotati, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese precedente a partire dal giorno di deliberazione del trasferimento tra le *immobilizzazioni finanziarie*.

**Strumenti finanziari non immobilizzati**

· per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli simili quotati o in base ad altri elementi oggettivi quali ad esempio il metodo dei multipli di mercato o l'analisi dei flussi di cassa.

Le attività finanziarie non immobilizzate sono detenute con finalità di tesoreria e negoziazione.

*Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale*

Le attività conferite in gestione ad intermediari finanziari sono costituite da gestioni patrimoniali e da quote di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare e di S.I.C.A.V. I conferimenti vengono iscritti al valore di conferimento del mandato e in caso di smobilizzo viene determinato il risultato di negoziazione sulla base del valore medio di carico. A fine esercizio i valori dei conferimenti vengono eventualmente rettificati in caso di minor valore di rendicontazione.

*Strumenti finanziari gestiti in via diretta*

Gli strumenti finanziari gestiti in via diretta sono composti da obbligazioni, altri titoli di debito, azioni e altri titoli di capitale e sono valutati al minore tra il costo di acquisto calcolato come costo medio ponderato giornaliero e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Nella valutazione si tiene conto degli effetti di eventuali operazioni in strumenti derivati correlate.

Il valore di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri:

- per i titoli quotati, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre;
- per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli simili quotati o in base ad altri elementi oggettivi quali ad esempio il metodo dei multipli di mercato o l'analisi dei flussi di cassa.

A partire dal corrente esercizio risulta separata l'attività connessa con la dismissione della Conferitaria UniCredito Italiano, da quella relativa agli acquisti e vendite di azioni UniCredito Italiano con finalità di *trading*.

Gli effetti economici e patrimoniali di tale separazione sono illustrati nella apposita sezione della nota integrativa. Tale separazione ha comportato una svalutazione delle rimanenze iniziali al fine di ricondurre il valore a quello originario di conferimento.

*Contratti derivati*

I contratti derivati possono avere natura di copertura di attività o di passività ovvero natura di trading.

I premi incassati o pagati su opzioni ancora da esercitare trovano iscrizione ad una apposita voce del passivo o dell'attivo sino al momento dell'esercizio, scadenza o cessione del contratto stesso.

I contratti derivati di copertura in essere alla chiusura dell'esercizio sono valutati in modo coerente con le valutazioni delle attività e delle passività coperte.

I contratti derivati con finalità di trading in essere alla chiusura dell'esercizio sono valutati al minore tra il costo e il valore di mercato. L'eventuale risultato negativo della valutazione è iscritto in una apposita voce tra le altre passività.

### *Attività e passività in valuta*

Le operazioni in valuta sono iscritte in bilancio in base alla data di regolamento.

Le attività, passività e le operazioni fuori bilancio a pronti sono convertite in euro ai cambi vigenti alla fine dell'esercizio. Le operazioni fuori bilancio a termine di copertura sono valutate ai cambi vigenti alla fine dell'esercizio e i differenziali tra i cambi a pronti e i cambi a termine sono rilevati secondo il criterio della competenza temporale.

Le operazioni fuori bilancio a termine di trading sono valutate ai corrispondenti cambi a termine di riferimento.

<b>Crediti</b>	I crediti verso debitori diversi sono valutati al presumibile valore di realizzo.
<b>Disponibilità liquide</b>	Le disponibilità liquide sono composte da giacenze di cassa e presso banche e sono valutate al valore nominale.
<b>Ratei e risconti attivi</b>	I ratei e i risconti sono stati determinati in relazione al principio della competenza economica.
<b>Patrimonio netto</b>	<p>Il Patrimonio è composto dal fondo di dotazione, dalla riserva obbligatoria, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze e dalle altre riserve previste dalla legge o dall'Autorità di vigilanza.</p> <p>Il patrimonio della Fondazione s'incrementa per effetto di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· accantonamenti alla riserva obbligatoria nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza;</li><li>· eventuali accantonamenti alla riserva facoltativa con destinazione patrimoniale, previa valutazione dell'Autorità di Vigilanza, nella misura stabilita dal Consiglio Generale per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione, sulla base dei principi di sana e prudente gestione, senza pregiudizio dell'effettiva tutela degli interessi contemplati dallo Statuto;</li></ul> <p>Il Patrimonio si incrementa inoltre per effetto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· di lasciti e liberalità a qualsiasi titolo pervenuti ed esplicitamente destinati ad accrescimento del patrimonio;</li><li>· di plusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria, che il Consiglio Generale – con propria motivata deliberazione, nel rispetto dell'articolo 9, comma 4 del D.Lgs. 153/99 – stabilisca di imputare direttamente a patrimonio;</li><li>· di altre rivalutazioni di attività previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza.</li></ul>
<b>Fondi per l'attività d'istituto</b>	<p>Tra i fondi per l'attività d'istituto sono ricompresi i seguenti fondi:</p> <p><i>Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti:</i> vi affluiscono le risorse annualmente prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate dal Consiglio Generale alle attività istituzionali. Dal medesimo vengono prelevate le risorse che nell'anno vengono deliberate per le finalità istituzionali, nei limiti della capienza del Fondo stesso (criterio "del conseguito"). Tali risorse vengono trasferite in un apposito conto di debito.</p>

*Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali*: è destinato alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte pluriennale.

*Fondi per gli interventi diretti*: vi affluiscono le risorse destinate ad attività istituzionali gestite direttamente dalla Fondazione e per le attività collaterali alle erogazioni nei settori rilevanti.

*Altri fondi*, sono ricompresi:

- i fondi per beni destinati a essere erogati;
- i fondi da donazioni modali, alimentati da donazioni di terzi e vincolati ad iniziative predeterminate;
- il fondo partecipazioni in società strumentali, per la parte dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti utilizzata per il conferimento in conto futuri aumenti di capitale della società strumentale.

<b>Fondi per rischi e oneri</b>	Sono ricompresi i fondi per rischi e oneri stanziati per fronteggiare passività il cui ammontare o la data di accadimento non sono determinabili alla data di chiusura dell'esercizio.
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	Riguarda le quote di competenza maturate a favore del personale ai sensi di legge.
<b>Erogazioni deliberate</b>	Sono iscritti tutti gli impegni relativi ad erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate alla chiusura dell'esercizio.
<b>Fondo per il volontariato</b>	Evidenzia la sommatoria degli accantonamenti effettuati per il vincolo imposto dall'art. 15 della legge 266/91 pari ad una quota non inferiore ad un quindicesimo dei proventi, al netto delle spese di funzionamento e dell'accantonamento alla riserva obbligatoria.
<b>Debiti</b>	I debiti sono iscritti al valore nominale secondo il principio della competenza. I debiti per imposte e tasse dell'esercizio rappresentano l'onere, per imposte dirette, IRPEG e IRAP, commisurate al reddito imponibile di periodo. La voce comprende anche le altre passività iscritte al valore nominale secondo il principio della competenza. Sono compresi i premi incassati per opzioni da esercitare e gli effetti da valutazione di contratti derivati.
<b>Ratei e risconti passivi</b>	I ratei e i risconti sono stati determinati in relazione al principio della competenza economica.
<b>Conti d'ordine</b>	Sono registrati nei conti d'ordine come beni presso terzi i beni artistici dati in uso. I titoli in deposito e in custodia presso banche sono evidenziati al valore nominale tra i beni di proprietà presso terzi. I titoli oggetto di operazioni di prestito – per i quali sono stati ricevuti titoli quotati a garanzia per un importo pari al valore di mercato dei titoli prestati – sono iscritti al valore nominale tra i beni di proprietà presso terzi. Tra le garanzie ed impegni figurano quelli che prevedono di consegnare o ricevere titoli a fronte di contratti derivati e di acquistare o vendere a termine valuta. Gli impegni di erogazione devono intendersi quelli assunti a fronte di progetti rilevan-

ti con realizzazione pluriennale con utilizzo di rendite finanziarie realizzate in esercizi futuri e risultanti dal Documento Programmatico Previsionale. Sono pianificati in stretta correlazione con la maturazione delle rendite. Le quote di competenza sono vincolate anche nei confronti dei beneficiari. Annualmente gli impegni di competenza vengono trasformati in *erogazioni deliberate* con utilizzo dei fondi accantonati.

**Conto economico** Gli interessi e i costi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza d'esercizio.  
Tra gli altri proventi finanziari sono registrati anche i premi su opzioni scadute e non esercitate o i premi netti per contratti di opzione conclusi in via anticipata rispetto alla scadenza. Tra le plusvalenze realizzate trovano rilevanza anche i premi per vendita di opzioni esercitate nell'esercizio. I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione e sono iscritti al lordo del credito di imposta ritenuto recuperabile.



## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

#### *Composizione della voce “Immobilizzazioni materiali”*

	Costo storico	Fondo ammortamento	Totale
Immobili	12.161.168	228.543	11.932.625
<i>Totale immobili</i>	<i>12.161.168</i>	<i>228.543</i>	<i>11.932.625</i>
Beni mobili d’arte	3.201.261	—	3.201.261
Beni mobili strumentali	2.332.477	2.332.477	—
Altri beni	—	—	—
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	<i>5.533.738</i>	<i>2.332.477</i>	<i>3.201.261</i>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>17.694.906</b>	<b>2.561.020</b>	<b>15.133.886</b>

#### *Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali*

	Immobili	Altre immobilizzazioni	Totale
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>11.932.625</b>	<b>2.506.236</b>	<b>14.438.861</b>
<b>Aumenti</b>	—	<b>999.011</b>	<b>999.011</b>
Acquisti	—	999.011	999.011
Riprese di valore	—	—	—
Rivalutazioni	—	—	—
Altre variazioni	—	—	—
<b>Diminuzioni</b>	—	<b>303.986</b>	<b>303.986</b>
Vendite	—	—	—
Rettifiche di valore	—	300.272	300.272
<i>ammortamenti</i>	—	300.272	300.272
<i>svalutazioni durature</i>	—	—	—
Altre variazioni	—	3.714	3.714
<b>Rimanenze finali</b>	<b>11.932.625</b>	<b>3.201.261</b>	<b>15.133.886</b>
Rivalutazioni totali	—	—	—
Rettifiche totali	228.543	2.332.477	2.561.020
<i>ammortamenti</i>	228.543	2.332.477	2.561.020
<i>svalutazioni durature</i>	—	—	—

La voce *Immobili* rappresenta il valore di costo della sede della Fondazione sita in Verona, via Forti 3/A, acquisita nell’ottobre del 2000, aumentato nel 2001 dell’importo delle spese sostenute per opere di ristrutturazione e manutenzione.

Le altre immobilizzazioni si sono incrementate di euro 695.025 corrispondenti alla seguente movimentazione:

1) Beni mobili d’arte, in dettaglio:

· euro 220.769 per l’acquisto di un disegno attribuito a Michelangelo;

- euro 175.595 per l'acquisto di otto ritratti del pittore veronese del Settecento Pietro Rotari;
  - euro 100.000 per l'acquisto di due paesaggi del pittore veronese del Settecento Tomaso Porta
  - euro 200.000 per l'acquisto del dipinto intitolato "Veduta dell'Adige a San Giorgio in Braida a Verona" di Gaspar Van Wittel detto il "Vanvitelli", pittore del Settecento;
  - euro 2.376 per l'acquisto di litografie varie
- In deduzione:
- euro 3.714 per donazione di manoscritti epistolari alla Biblioteca Capitolare di Verona.
- 2) Le *Altre immobilizzazioni* per euro 300.272 si riferiscono ad arredi, attrezzature, macchine e mobili per ufficio, personal computers, tutti ammortizzati nell'esercizio. Nel prospetto è stato totalmente rettificato con il relativo Fondo ammortamento.

## LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### *Elenco delle partecipazioni al 31.12.2002*

	Sede	Quantità di azioni	Possesso (%)	Valore nominale	Valore di bilancio
<i>quote:</i>					
<b>Partecipazione nella Società Conferitaria</b>					
UniCredito Italiano S.p.A.	Genova	250.700.000	4,00	125.350.000	158.835.818
<b>Altre partecipazioni</b>					
Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste	15.684.139	1,23	15.684.139	292.063.897
<b>Totale</b>					<b>450.899.715</b>
<i>non quotate:</i>					
<b>Partecipazione in imprese strumentali</b>					
ISC S.p.A.	Verona	3.752.128	100,00	3.752.128	7.100.446
<b>Altre partecipazioni</b>					
Finanziaria Fondazioni S.p.A. in liquidazione	Verona	257.492	49,85	257.492	7.488.658
Veronamercato S.p.A.	Verona	2.464.000	4,46	1.256.640	1.270.634
Aeroporto Valerio Catullo S.p.A.	Sommacampagna	38.857	4,00	501.644	2.601.300
Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.a.	Venezia	98.900	8,24	25.715	28.014
Ente Autonomo per le Fiere di Verona	Verona	1	22,16	1	9.504.745
Verona Gestioni SGR S.p.A.	Verona	191	4,99	191.000	158.805
<b>Totale</b>					<b>28.152.602</b>
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>					<b>479.052.317</b>

	Risultato ultimo esercizio approvato (31.12.2001)	Ultimo dividendo percepito	Controllo (SÌ/NO)
<i>quote:</i>			
<b>Partecipazione nella Società Conferitaria</b>			
UniCredito Italiano S.p.A.	1.088.881.513	35.348.700	NO
<b>Altre partecipazioni</b>			
Assicurazioni Generali S.p.A.	442.098.771	**	NO
<i>non quote:</i>			
<b>Partecipazione in imprese strumentali</b>			
ISC S.p.A.	24.613 *		SÌ
<b>Altre partecipazioni</b>			
Finanziaria Fondazioni S.p.A. in liquidazione	116.422		NO
Veronamercato S.p.A.	71.292		NO
Aeroporto Valerio Catullo S.p.A.	1.704.072		NO
Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A.	-1.737		NO
Ente Autonomo per le Fiere di Verona	2.897.032		NO
Verona Gestioni SGR S.p.A.			NO

\* bilancio approvato il 30/6/2002

\*\* titoli immobilizzati il 6 settembre 2002 successivamente al pagamento del dividendo.

Con riferimento alla voce *Partecipazioni* si evidenzia:

- la quota di possesso in UniCredito Italiano S.p.A. scesa dal 4,99% al 4,00% per effetto dell'aumento delle azioni in circolazione da n. 5.024.723.566 a n. 6.274.433.668.



### *Variazioni annue delle partecipazioni*

	Quotate	Non quotate	Strumentali	Totale
<b>Esistenze iniziali</b> <i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>	<b>287.332.897</b> <i>1.455.360.283</i>	<b>7.488.658</b>	<b>6.875.833</b>	<b>301.697.388</b>
<b>Aumenti</b>	<b>292.063.896</b>	<b>13.563.499</b>	<b>224.613</b>	<b>305.852.008</b>
Acquisti	190.414.162	13.563.499	200.000	204.177.661
Rivalutazioni	—	—	24.613	24.613
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato (a)	101.649.734	—	—	101.649.734
<b>Diminuzioni</b>	<b>128.497.079</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>128.497.079</b>
Vendite e rimborsi	—	—	—	—
Svalutazioni	—	—	—	—
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato (b)	128.497.079	—	—	128.497.079
<b>Rimanenze finali</b> <i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>	<b>450.899.714</b> <i>1.263.810.986</i>	<b>21.052.157</b>	<b>7.100.446</b>	<b>479.052.317</b>

Le variazioni delle partecipazioni sono relative:

*per quanto riguarda le società “quotate”*

- in aumento per trasferimento dal portafoglio non immobilizzato di azioni Assicurazioni Generali S.p.A. e successivi acquisti;
- in diminuzione per trasferimenti al portafoglio non immobilizzato delle azioni “Allianz AG” e “Commerzbank” successivamente vendute;

*per quanto riguarda le società “non quotate”*

- acquisizione nel corso dell’esercizio di partecipazioni in società ed enti locali e per il 4,99% acquisizione di una quota della Verona Gestioni SGR S.p.A. dalla Cattolica Assicurazioni.
- variazione nelle partecipazioni strumentali quale versamento a futuro aumento di capitale per euro 200.000 e rivalutazione dovuta alla registrazione a conto economico degli utili della strumentale per euro 24.613.

### *Effetto economico e patrimoniale della immobilizzazione di strumenti finanziari*

<b>Titolo</b>	<b>N. azioni</b>	<b>Costo di acquisto</b>	<b>Prezzo medio di acquisto</b>	<b>Valore di immobilizzo</b>	<b>Immobilizzo a bilancio</b>	<b>Importo svalutazione</b>
Assicurazioni Generali <sup>1</sup>	5.109.439	145.938.179	28,56	19,89	101.649.734	44.288.445
Assicurazioni Generali <sup>2</sup>	10.574.700	190.414.162	18,01	18,01	190.414.162	—
<b>TOTALE</b>	<b>15.684.139</b>	<b>336.352.341</b>	<b>21,45</b>	<b>18,62</b>	<b>292.063.896</b>	<b>44.288.445</b>

1. situazione all'atto dell'immobilizzo (6 settembre 2002)

2. acquisti effettuati successivamente all'immobilizzo

### *Valutazione dell'effetto economico e patrimoniale in assenza di immobilizzazione*

<b>Titolo</b>	<b>N. azioni</b>	<b>Costo di acquisto</b>	<b>Prezzo medio di acquisto</b>	<b>Media mese di dicembre</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Importo svalutazione</b>
Assicurazioni Generali	15.684.139	336.352.342	21,45	19,41	304.382.086	31.970.256

Il provvedimento di immobilizzo, assunto dagli organi amministrativi della Fondazione con delibera 6/09/2002, ha comportato una svalutazione di euro 44.288.445 delle quote detenute in Assicurazioni Generali S.p.A.

Qualora la partecipazione non fosse stata immobilizzata, applicando i criteri contabili adottati dalla Fondazione, i risultati patrimoniali ed economici avrebbero comportato:

- una aumento patrimoniale di euro 12.318.189;
- un maggiore avanzo di esercizio dello stesso importo.

### *Variazioni annue delle immobilizzazioni finanziarie: altri titoli*

<b>Esistenze iniziali</b>	<b>12.684.865</b>
<b>Aumenti</b>	<b>11.688.151</b>
Richiami	11.688.151
Rivalutazioni	—
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	—
<b>Diminuzioni</b>	<b>—</b>
Vendite e rimborsi	—
Svalutazioni	—
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	—
<b>Rimanenze finali</b>	<b>24.373.016</b>

Nell'esercizio 2002 il Fondo Chiuso di *private equity* "Fondamenta MSS" promosso da Mediolanum–State Street SGR, ha effettuato nuovi richiami a fronte di un programma di sottoscrizioni che impegna la nostra Fondazione fino a euro 77.400.000,00.

Il valore della quota al 31 dicembre 2002 è stato determinato in 85.345,46 contro un valore nominale di 100.000 euro. L'investimento al 31 dicembre 2002 corrisponde a n. 243,73 quote.

## GLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

I portafogli conferiti in gestione esterna hanno avuto la seguente movimentazione:

### *Comparazione delle variazioni annue delle gestioni affidate a gestori esterni*

	Schroders	Invesco	Ersel	Pioneer	Cariverona	Totale
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>196.679.817</b>	<b>76.107.859</b>	<b>198.332.126</b>	<b>206.559.907</b>	<b>24.564.103</b>	<b>702.243.812</b>
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>	<i>210.326.581</i>	<i>78.998.158</i>	<i>198.332.126</i>	<i>206.559.907</i>	<i>26.679.152</i>	<i>720.895.924</i>
<b>Aumenti</b>	<b>14.179.862</b>	<b>2.936.179</b>	—	<b>586.731</b>	<b>2.671.065</b>	<b>20.373.837</b>
Conferimenti	—	—	—	—	—	—
Riprese di valore e rivalutazioni	—	—	—	—	—	—
Altre variazioni	14.179.862	2.936.179	—	586.731	2.671.065	20.373.837
<b>Diminuzioni</b>	<b>210.859.679</b>	<b>79.044.038</b>	<b>198.332.126</b>	<b>207.146.638</b>	<b>27.235.168</b>	<b>722.617.649</b>
Prelievi	210.859.679	79.044.038	198.081.990	206.880.594	27.103.912	721.970.213
Rettifiche di valore	—	—	—	—	—	—
Altre variazioni	—	—	250.136	266.044	131.256	647.436
<b>Rimanenze finali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>(valore di mercato delle rimanenze finali)</i>	—	—	—	—	—	—
<i>(costo medio ponderato del portafoglio)</i>	—	—	—	—	—	—
<b>Risultato di gestione lordo del periodo</b>	<b>609.259</b>	<b>45.880</b>	<b>-89.127</b>	<b>328.762</b>	<b>572.172</b>	<b>1.466.946</b>
Imposte	76.161	—	—	—	131.256	207.417
Commissioni di gestione	—	—	—	8.075	16.156	24.231
Commissioni di intermediazione	—	—	161.009	—	—	161.009
Spese e bolli	—	—	—	—	—	—
<b>Risultato di gestione netto</b>	<b>533.098</b>	<b>45.880</b>	<b>-250.136</b>	<b>320.687</b>	<b>424.760</b>	<b>1.074.289</b>

Nel corso dell'esercizio gli organi amministrativi della Fondazione hanno deliberato di avviare una gestione diretta delle liquidità.

Pertanto sono stati revocati i mandati affidati agli intermediari esterni realizzando una plusvalenza netta di euro 19.911.641 così determinata:

plusvalenze da realizzo	euro	20.373.837
minusvalenze	euro	-647.436
plusvalenza netta	euro	19.726.401
evidenza commissioni di gestione	euro	185.240
<b>Risultato economico lordo *</b>	euro	<b>19.911.641</b>

\* al netto di imposte per euro 207.417

### ***Variazioni strumenti finanziari quotati: titoli di capitale***

<b>Esistenze iniziali</b>		<b>623.550.097</b>
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>	<i>2.767.879.340</i>	
<b>Aumenti</b>		<b>639.766.645</b>
Acquisti		369.542.204
Riprese di valore e rivalutazioni		—
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		128.497.079
Altre variazioni		141.727.362
<b>Diminuzioni</b>		<b>685.601.385</b>
Vendite e rimborsi		473.453.743
Rettifiche di valore		84.048.503
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		101.649.734
Altre variazioni		26.449.405
<b>Rimanenze finali</b>		<b>577.715.357</b>
<i>(valore di mercato delle rimanenze finali)</i>	<i>2.299.584.335</i>	

I titoli di capitale comprendono anche azioni UniCredito Italiano sia della Conferitaria sia acquistati con finalità di *trading*.

Considerati gli obblighi di dismissione delle azioni della Conferitaria e la normativa che ne regola il trattamento fiscale (Dlgs. 153/99) si è ritenuto opportuno separare la movimentazione come specificato nella tabella che segue.

Tra gli *Acquisti* sono compresi titoli UniCredito Italiano acquistati nell'ambito dell'attività di *trading* per euro 181.382.950.

I *Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato* riguardano le azioni Commerbank e Allianz AG successivamente vendute.

Le *Altre variazioni* in aumento hanno la natura di plusvalenze realizzate e sono state generate per euro 135.017.334 da vendite di n. 39.775.425 di titoli UniCredito Italiano della Conferitaria, come più specificamente descritto nella successiva apposita tabella e per euro 6.710.028 da utili su altri titoli azionari.

Tra le *Vendite e rimborsi* sono compresi:

- titoli UniCredito Italiano della Conferitaria per euro 160.217.821
- titoli UniCredito Italiano di *trading* per euro 93.841.020
- altri titoli azionari per euro 219.394.901.

Le *Rettifiche di valore* corrispondono alle minusvalenze da valutazione rilevate adottando il criterio del minore tra il valore di carico e il valore di mercato.

Tale importo pari a euro 84.048.503 ricomprende:

- Rettifiche per euro 44.288.445 rilevate al momento del trasferimento al portafoglio immobilizzato di azioni "Generali";
- Rettifiche per euro 39.760.058 rilevate alla chiusura dell'esercizio sugli altri titoli azionari.

La voce *Trasferimenti al portafoglio immobilizzato* riguarda unicamente la decisione di immobilizzo sul titolo Assicurazioni Generali.

Le *Altre variazioni* indicate nella tabella tra le diminuzioni sono relative a perdite conseguite nella negoziazione di titoli azionari.

***Variazioni annue delle azioni della Società conferitaria (inclusa nel portafoglio non immobilizzato)***

	Numero	31.12.2002	Prezzo medio
Esistenze iniziali	589.691.781	416.504.267	0,7063
Trasferimento al portafoglio con finalità di <i>trading</i>	9.691.500	46.099.410	4,7567
Svalutazione rimanenze iniziali		2.934.498	
<b>Riconciliazione esistenze iniziali</b>	<b>580.000.281</b>	<b>367.470.359</b>	<b>0,6336</b>
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>		<i>2.517.201.220</i>	<i>4,3400</i>
<b>Aumenti</b>		<b>135.017.334</b>	
Altre variazioni			
. plusvalenze a patrimonio		45.000.000	
. plusvalenze a conto economico		90.017.334	
<b>Diminuzioni</b>	39.775.425	160.217.821	
Vendite azioni Conferitaria	39.775.425	160.217.821	4,0281
<b>Rimanenze finali</b>	<b>540.224.856</b>	<b>342.269.872</b>	<b>0,6336</b>
Azioni Conferitaria	540.224.856		
<i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>		<i>2.067.440.524</i>	<i>3,8270</i>

Le rimanenze iniziali sono state svalutate per l'importo che consente di ricondurre il valore a quello originario di conferimento; il relativo effetto economico è di 2.934.498 euro.

Sono state effettuate vendite di azioni della Conferitaria a valere su autorizzazioni dell'Autorità di Vigilanza per n. 39.775.425 al prezzo di euro 4,0281 per azione corrispondente al prezzo medio di mercato riferito agli ultimi sei mesi.

I movimenti indicati nella tabella riguardano:

- l'imputazione a patrimonio per 45.000.000 di euro come consentita dal D. Lg. 153/99 art. 9;
- l'accredito al conto economico di 90.017.334 euro.

### ***Variazioni strumenti finanziari quotati: titoli di debito***

<b>Esistenze iniziali</b>		<b>52.407.286</b>
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>	<i>52.492.417</i>	
<hr/>		
<b>Aumenti</b>		<b>1.423.130.111</b>
Acquisti		1.421.611.818
Riprese di valore e rivalutazioni		361
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		—
Altre variazioni		1.517.932
<hr/>		
<b>Diminuzioni</b>		<b>714.812.273</b>
Vendite e rimborsi		714.187.253
Rettifiche di valore		544.259
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		—
Altre variazioni		80.761
<hr/>		
<b>Rimanenze finali</b>		<b>760.725.124</b>
<i>(valore di mercato delle rimanenze finali)</i>	<i>773.814.706</i>	
<hr/>		

La voce *Titoli di debito quotati* è relativa prevalentemente a Titoli di Stato.

La voce *Altre variazioni* si riferisce alla contabilizzazione della quota di competenza degli scarti netti di emissione e da utili netti da negoziazione.

### ***Variazioni strumenti finanziari non quotati: titoli di debito***

<b>Esistenze iniziali</b>		<b>4.000.000</b>
<i>(valore presumibile di realizzazione delle esistenze iniziali)</i>	<i>4.000.000</i>	
<hr/>		
<b>Aumenti</b>		<b>56.049.615</b>
Acquisti		56.048.965
Riprese di valore e rivalutazioni		—
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		—
Altre variazioni		650
<hr/>		
<b>Diminuzioni</b>		<b>2.423.993</b>
Vendite e rimborsi		2.203.723
Rettifiche di valore		86.475
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		—
Altre variazioni		133.795
<hr/>		
<b>Rimanenze finali</b>		<b>57.625.622</b>
<i>(valore presumibile di realizzazione delle rimanenze finali)</i>	<i>59.953.980</i>	
<hr/>		

La voce titoli non quotati è relativa a primari emittenti bancari italiani.

## I CREDITI, LE DISPONIBILITÀ LIQUIDE, LE ALTRE ATTIVITÀ E RATEI E RISCONTI

### *Composizione della voce crediti*

	<u>31/12/2002</u>
Crediti di imposta su dividendi	34.891.423
Acconti IRAP versati	151.120
Crediti per partite diverse	4.490.880
<b>Totale</b>	<b>39.533.423</b>

I Crediti di imposta su dividendi corrispondono alla parte utilizzabile in sede di dichiarazione dei redditi pari all'ammontare dei *Debiti per IRPEG* iscritti nella voce *Debiti verso l'Erario per imposte di competenza dell'esercizio*.

I Crediti per partite diverse, corrispondenti a euro 4.490.880 si riferiscono prevalentemente a un credito per principio di pagamento di futuri acquisti immobiliari.

### *Composizione della voce disponibilità liquide*

	<u>31/12/2002</u>
Cassa contante	428
c/c banche	63.692.411
Pronti contro termine con banche	100.010.845
<b>Totale</b>	<b>163.703.684</b>

### *Composizione della voce «altre attività»*

	<u>31/12/2002</u>
Quota sottoscritta nel fondo di dotazione della Fondazione Arena di Verona	51.646
Quota sottoscritta nel fondo di dotazione della Fondazione Salieri di Legnago	10.329
<b>Totale</b>	<b>61.975</b>

### *Composizione della voce ratei e risconti attivi*

	<u>31/12/2002</u>
<b>Ratei relativi a:</b>	<b>12.461.483</b>
pronti contro termine con banche e prestito titoli	163.369
interessi maturati su titoli di proprietà	12.298.114
<b>Risconti relativi a:</b>	<b>190.167</b>
oneri amministrativi	190.167
<b>Totale</b>	<b>12.651.650</b>

## IL PATRIMONIO NETTO

### *Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto*

	Saldo iniziale	Donazioni ricevute	Rivalutazioni e plusvalenze	Accantonamenti alla riserva obbligatoria	Saldi al 31.12.2002
Fondo di dotazione	1.017.599.829	—	—	—	1.017.599.829
Riserva da donazioni	36.152	—	—	—	36.152
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	449.392.237	—	45.000.000	—	494.392.237
Riserva obbligatoria	65.406.345	—	—	36.560.958	101.967.303
Altre riserve previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza	27.217.882	—	—	—	27.217.882
Avanzo residuo di esercizio	—	—	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>1.559.652.445</b>	<b>—</b>	<b>45.000.000</b>	<b>36.560.958</b>	<b>1.641.213.403</b>

Le variazioni incrementative riguardano:

- euro 36.560.958 per l'accantonamento del 20% dell'Avanzo dell'esercizio a *Riserva obbligatoria*.
- euro 45.000.000 per l'accantonamento in forza dell'art. 9 del Dlgs 153/1999 a *Riserva da rivalutazioni e plusvalenze* derivante dalla parziale dismissione di azioni della Conferitaria

Il *Patrimonio netto* si attesta ad euro 1.641.213.403.

## I FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

### *Variazioni intervenute nella sottovoce "Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali"*

	<u>31/12/2002</u>
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>123.885.545</b>
<i>meno:</i>	
- utilizzo del fondo stabilizzazione	—
- arrotondamenti euro	1
<i>più:</i>	
- accantonamento dell'esercizio	22.062.744
<b>Rimanenze finali</b>	<b>145.948.288</b>

***Variazioni intervenute nella sottovoce “Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti”***

	<u>31/12/2002</u>
<b>Esistenze iniziali</b>	84.145.869
<i>meno:</i>	
- utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	44.779.029
- impegni di erogazione pluriennali di competenza dell'esercizio	34.686.530
- trasferimenti al Fondo per gli interventi diretti	50.000
- arrotondamenti euro	1
<i>più:</i>	
- erogazioni deliberate in corso d'esercizio	—
- accantonamento dell'esercizio	114.380.000
<b>Rimanenze finali</b>	<b>119.010.309</b>

Gli utilizzi del *Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti*, comprendono:

- euro 44.779.029 per deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio delle attività istituzionali;
- euro 34.686.530 quale quota di competenza degli impegni di erogazione per progetti pluriennali deliberati nei precedenti esercizi. I mezzi sono stati messi a disposizione nel 2002.

***Variazioni intervenute nella sottovoce “Fondi per gli interventi diretti”***

	<u>31/12/2002</u>
<b>Esistenze iniziali</b>	210.224
<i>più:</i>	
- erogazioni deliberate in corso d'esercizio	—
- accantonamento dell'esercizio	—
- riclassificazione dal fondo erogazioni nei settori rilevanti	50.000
<i>meno:</i>	
- utilizzi per impegni assunti nell'esercizio	260.224
- riclassificazione interventi diretti	—
<b>Rimanenze finali</b>	<b>0</b>

### *Variazioni intervenute nella voce "Altri fondi"*

	<u>31/12/2002</u>
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>3.109.340</b>
<i>meno:</i>	
- utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	10.599
<i>più:</i>	
- accantonamenti destinati ai fondi di dotazione di altre Fondazioni	61.975
- accantonamenti al fondo partecipazioni in società strumentali	—
- accantonamenti per cespiti da acquisire	4.234.947
<b>Rimanenze finali</b>	<b>7.395.663</b>

Le esistenze iniziali erano costituite dai seguenti accantonamenti:

- euro 3.098.741 per erogazioni effettuate alla società strumentale partecipata al 100% dalla Fondazione;
- euro 3.714 per erogazioni effettuate con lo scopo di acquistare materiale storico-artistico da donare;
- euro 6.885 da utilizzare per una borsa di studio.

Gli utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio sono relativi alla donazione del materiale artistico e all'adempimento dell'impegno per borse di studio.

Gli accantonamenti incrementativi sono stati effettuati:

- quanto a euro 61.975 con fondi provenienti dalle erogazioni ed utilizzati per costituire fondi di dotazione in altre Fondazioni (vedesi voce dell'attivo *Altre attività*);
- quanto a euro 4.234.947 per un "principio di pagamento" a fronte di un contratto preliminare relativo ad un immobile da valorizzare ai fini istituzionali (vedasi nell'attivo voce *Crediti*).

### **I FONDI PER RISCHI E ONERI**

#### *Composizione della voce "Fondi per rischi e oneri"*

	<u>31/12/2002</u>
Fondo per oneri amministrativi	2.095.395

Il *Fondo per oneri amministrativi* comprende accantonamenti di competenza dell'esercizio 2002 eseguiti a fronte di prestazioni professionali in attesa della relativa fatturazione e premi contrattuali al personale in attesa della loro determinazione.

## IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

### *Variazioni intervenute nella voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"*

	<u>31/12/2002</u>
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>54.567</b>
<i>meno:</i>	
- utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	42.712
<i>più:</i>	
- accantonamenti di competenza dell'esercizio	38.869
<b>Rimanenze finali</b>	<b>50.724</b>

## LE EROGAZIONI DELIBERATE

### *Variazioni intervenute nella voce "Erogazioni deliberate"*

	<u>31/12/2002</u>
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>78.314.745</b>
<i>meno:</i>	
- erogazioni effettuate nell'esercizio (pagamenti)	26.516.703
<i>più:</i>	
- utilizzo del fondo erogazioni per deliberazioni assunte	44.779.030
- utilizzo del fondo erogazioni per impegni di erogazione pluriennali di competenza	34.686.530
<b>Rimanenze finali</b>	<b>131.263.602</b>

Le rimanenze finali delle Erogazioni deliberate, pari a euro 131.263.602 corrispondono agli impegni ad erogare in essere alla data di fine esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate erogazioni per euro 26.516.703 che corrispondono ai pagamenti disposti sulla presentazione di documentazione inerente alle delibere assunte dalla Fondazione verso enti, istituzioni e associazioni ONLUS.

## IL FONDO PER IL VOLONTARIATO

### *Variazioni intervenute nella voce "Fondo per il volontariato"*

	<u>31/12/2002</u>
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>26.020.024</b>
<i>meno:</i>	
- utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	766.283
<i>più:</i>	
- accantonamenti di competenza dell'esercizio	9.749.589
<b>Rimanenze finali</b>	<b>35.003.330</b>

### *Determinazione erogazione minima*

	<u>31/12/2002</u>
Reddito	224.684.988
- costi di funzionamento	-6.842.852
- oneri fiscali	-35.037.345
<b>avanzo di esercizio</b>	<b>182.804.791</b>
- riserva obbligatoria (20%)	-36.560.958
<b>parametro di riferimento</b>	<b>146.243.833</b>
<b>erogazione minima ai settori rilevanti</b> (50% del parametro di riferimento)	<b>73.121.916</b>

### *Determinazione del "Fondo per il Volontariato"*

	<u>31/12/2002</u>
Parametro di riferimento	146.243.833
accantonamento al Fondo (1/15 del parametro di riferimento)	9.749.589
<b>Totale accantonamento</b>	<b>9.749.589</b>

## I DEBITI E I RATEI E RISCONTI PASSIVI

### *Composizione della voce "Debiti"*

	<u>31/12/2002</u>
Debiti verso fornitori	1.664.384
Debiti verso l'Erario	35.200.528
- per imposte di competenza dell'esercizio	35.023.479
- per ritenute effettuate	177.049
Debiti diversi	139.642
Premi incassati per opzioni da esercitare	11.587.497
Effetti da valutazione di impegni e contratti derivati	—
<b>Totale</b>	<b>48.592.051</b>

### *Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"*

	<u>31/12/2002</u>
<b>Ratei relativi a:</b>	<b>3.289</b>
- spese amministrative	3.289
- differenziali su contratti derivati	—
<b>Totale</b>	<b>3.289</b>

Trattasi di rilevazione di spese di competenza dell'esercizio.

## I CONTI D'ORDINE

### *Composizione dei conti d'ordine*

	<u>31/12/2002</u>
Beni di terzi	90
Beni presso terzi	1.254.005.937
Garanzie ricevute	688.510.074
Garanzie e impegni	862.452.663
Impegni di erogazione	156.062.059
Rischi	—
Impegno per sottoscrizione fondi chiusi	202.937.734
Ricorsi fiscali e cause in corso	1

I Beni di terzi riguardano alcuni cespiti ricevuti in comodato

### Composizione della voce "Beni presso terzi"

	<u>31/12/2002</u>
Beni artistici di proprietà presso terzi per fini istituzionali	254.855
Arredi in comodato	89.154
Titoli di proprietà presso terzi a custodia	1.174.725.678
Titoli di proprietà in prestito presso terzi	78.936.250
<b>Totale</b>	<b>1.254.005.937</b>

I *Beni artistici di proprietà presso terzi* sono relativi:

- ad un disegno a sanguigna attribuito a Michelangelo per euro 220.769 depositato presso il Centro Internazionale Studi Architettura A. Palladio di Vicenza;
- a libri artistici del XV secolo per euro 34.086 prestati in comodato alla Biblioteca Civica di Belluno.

Gli *arredi in comodato* riguardano alcuni cespiti per arredamento uffici

I *titoli di proprietà presso terzi a custodia* sono rappresentati al valore nominale e riguardano il portafoglio azionario per euro 326.294.272, il portafoglio obbligazionario per euro 823.969.138 e quote di fondi per euro 24.462.268.

I *titoli di proprietà in prestito presso terzi* riguardano:

- il controvalore di euro 62.500.000 per prestito di azioni UniCredito a favore di Merrill Lynch;
- Il controvalore di euro 11.937.500 per prestito di azioni Olivetti a favore di Goldman Sachs;
- Il controvalore di euro 4.498.750 per prestito di azioni FIAT a favore di Mediobanca.

A fronte di tali contratti la Fondazione ha ricevuto in garanzia titoli quotati per un valore di euro 583.510.074 così ripartiti.

- euro 559.622.700 da Merrill Lynch;
- euro 16.235.000 da Goldman Sachs;
- euro 7.652.374 da Mediobanca.

Le *Garanzie ricevute* oltre all'importo di euro 583.510.074 comprendono titoli obbligazionari per nominali euro 105.000.000 relative a operazione di impiego di liquidità in operazioni di "pronti contro termine" in essere al 31/12/2002.

### Composizione della voce "Garanzie ed impegni"

	<u>31/12/2002</u>
Impegni per operazioni a termine da regolare	862.452.663

La voce *Garanzie e impegni* comprende:

- titoli azionari da ricevere per euro 49.365.406
- titoli di debito da consegnare per euro 17.777.433
- contratti di copertura attivati dalla Fondazione su opzioni *call* vendute:
  - su azioni UniCredito Italiano (per euro 625.625.000)
  - su altre azioni in portafoglio (per euro 69.466.000).

Tra le *Garanzie e impegni* è stato infine contabilizzato l'impegno relativo alle citate operazioni di "pronti contro termine" in essere al 31/12/2002.

La voce impegni di erogazione al 31/12/2002 risulta descritta nella relazione sull'attività istituzionale e rappresenta il volume dei progetti con erogazione pluriennale a valere sulle previsioni di rendite future in linea con il "Documento Programmatico Previsionale".

Il bilancio è impostato sul principio della competenza e del criterio del "conseguito". L'importo degli impegni, in attesa di una più precisa formulazione dei piani finanziari degli Enti beneficiari, è così ripartito:

	<u>Importo</u>
anno 2002	—
anno 2003	31.441.204
anno 2004	37.802.169
anno 2005	37.755.280
anno 2006	49.063.406
<b>Totale</b>	<b>156.062.059</b>

Il *Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni* considerato che la quota 2003 degli impegni pluriennali è coperta dal fondo per gli interventi istituzionali, consente di far fronte nel tempo agli impegni pluriennali secondo la pianificazione sopraindicata.

La voce *Impegni per sottoscrizione fondi* si riferisce alle seguenti iniziative attivate dalla Fondazione:

- Il fondo mobiliare chiuso "Fondamenta MSS", con un programma di sottoscrizioni a carico della Fondazione fino a euro 77.400.000 di cui euro 24.462.266 già richiamati. "Fondamenta MSS" investe in quote di fondi mobiliari chiusi ed è gestito da Mediolanum State Street SGR S.p.A.
- Il fondo immobiliare chiuso "Mediolanum Property", con un programma di sottoscrizioni a carico della Fondazione fino a euro 150.000.000. Tale fondo sarà gestito da Mediolanum gestione fondi SGR S.p.A.

La Fondazione ha in essere i seguenti ricorsi fiscali:

- periodo d'imposta 01/09/95 - 31/08/96: istanza di restituzione di maggior IRPEG versata per euro 4.308.103 ai sensi dell'articolo 38 d.P.R. 602/1973
- periodo d'imposta 01/09/96 - 31/08/97: istanza di restituzione di maggior IRPEG versata per euro 11.348.036 ai sensi dell'articolo 38 d.P.R. 602/1973;
- ricorso relativo all'esonero dall'assoggettamento alle ritenute d'acconto sui dividendi ex art.10 L. 1745/1962 con relativo credito richiesto a rimborso in occasione della dichiarazione dei redditi dell'esercizio 1996/1997 per euro 3.540.613.

## PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

---

### IL RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

#### *Composizione della voce “Risultato delle gestioni patrimoniali individuali”*

	<u>31/12/2002</u>
Risultato di negoziazione	19.911.641

Trattasi di plusvalenze maturate e liquidate all'atto dell'estinzione delle gestioni affidate a terzi.

### I DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

#### *Composizione della voce “Dividendi e proventi assimilati”*

	<u>31/12/2002</u>
a) da società strumentali	—
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	46.253.785
- partecipazione UniCredito	35.348.700
- partecipazione Finanziaria Fondazioni	—
- crediti di imposta	10.905.085
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	115.549.945
- dividendi su azioni UniCredito	68.610.640
- altri dividendi	10.055.598
- altri proventi per prestito titoli	13.169.400
- crediti di imposta	23.714.308
<b>Totale</b>	<b>161.803.730</b>

I Crediti di imposta evidenziati corrispondono alla parte dei crediti complessivi riconosciuti alla Fondazione ritenuti esigibili. Per l'importo complementare, pari a euro 28.503.423, non essendo ammesso né il riporto a nuovo né il rimborso, non si è operata l'iscrizione a conto economico.

Gli *altri proventi per prestito titoli* si riferiscono alle entrate convenzionali parametrate sull'importo dei dividendi percepiti dal proprietario pro-tempore dei titoli.

## GLI INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

### *Composizione della voce "Interessi e proventi assimilati"*

	<u>31/12/2002</u>
su crediti verso banche	4.794.877
su titoli di debito	20.951.763
altri interessi attivi	329.706
<b>Totale lordo</b>	<b>26.076.346</b>
ritenute subite alla fonte	-3.522.800
<b>Totale</b>	<b>22.553.546</b>

## IL RISULTATO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

### *Composizione della voce "Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati"*

	<u>31/12/2002</u>
<b>Svalutazioni:</b>	<b>84.679.399</b>
titoli di Stato	544.259
altri titoli di debito	86.475
titoli di capitale	84.048.504
impegni e contratti derivati	—
su valute estere	161
<b>Rivalutazioni:</b>	<b>362</b>
su titoli di Stato	362
<b>Totale</b>	<b>84.679.037</b>

Tra le svalutazioni dei titoli di capitale è compresa quella relativa alle quote detenute in "Assicurazioni Generali S.p.A." determinata, all'atto dell'immobilizzo, per l'importo di euro 44.288.445. Le altre svalutazioni si riferiscono all'allineamento a valori di mercato, inferiori al costo, di parte del portafoglio azionario e obbligazionario.

### *Composizione della voce "Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati"*

	<u>31/12/2002</u>
titoli obbligazionari	1.269.103
titoli di capitale	70.277.957
contratti derivati	34.366.983
proventi vari	841
<b>Totale</b>	<b>105.914.884</b>
Ritenute subite alla fonte	—
<b>Totale</b>	<b>105.914.884</b>

Il risultato della negoziazione di titoli di capitale per euro 70.277.957 è stato determinato come segue:

· perdite su titoli di capitale	- 26.449.405
· utili su titoli azionari	6.710.028
· plusvalenza derivante da vendite titoli della Conferitaria UniCredito Italiano	135.017.334
· Imputazione a patrimonio a sensi Art. 9 Dlgs 153/99	45.000.000

## GLI ALTRI PROVENTI E ONERI E LE IMPOSTE

### *Composizione della voce "Altri proventi"*

	<u>31/12/2002</u>
fitti attivi	246.054
recupero spese condominiali	45.014
<b>Totale</b>	<b>291.068</b>

Si tratta di un contratto di affitto già in essere al momento dell'acquisto dell'immobile strumentale

### *Composizione della voce "Oneri finanziari e di gestione del patrimonio"*

	<u>31/12/2002</u>
a) per il personale incaricato della gestione del patrimonio	366.217
b) per servizi di gestione del patrimonio e di consulenza	980.039
c) commissioni di negoziazione	161.009
d) interessi passivi e altri oneri finanziari	2.468
<b>Totale</b>	<b>1.509.733</b>

Riguardano i costi afferenti la struttura dedicata alla gestione del patrimonio

### *Composizione della voce "Oneri amministrativi"*

	<u>31/12/2002</u>
a) compensi e rimborsi organi statutari	1.604.432
b) per il personale	2.249.811
c) per consulenti e collaboratori esterni	1.311.268
d) per servizi	999.466
e) ammortamenti	300.272
f) accantonamenti	—
g) altri oneri	377.603
<b>Totale</b>	<b>6.842.852</b>

- I compensi e i rimborsi agli organi statutari sono specificati nella parte D – Altre Informazioni
- Pure nella parte D sono indicati i dati sul personale;
- La spesa per consulenti e collaboratori esterni riguarda:
  - euro 260.919 per consulenze su progetti istituzionali;
  - euro 578.127 per spese e consulenze legali;
  - euro 472.222 per consulenze e collaborazioni professionali varie.
- Le spese per servizi sono relative ai costi sostenuti per l'adeguamento degli impianti e delle strutture alle norme sulla sicurezza, adattamento di impianti e strutture alle norme sulle categorie protette, spese condominiali, pubblicità, manutenzione software, ecc.
- Gli altri oneri riguardano spese generali e acquisti di licenze software.

***Composizione della voce “Proventi straordinari”***

	<u>31/12/2002</u>
indennità e risarcimenti	2.417
sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	371.866
<b>Totale</b>	<b>374.283</b>

La voce sopravvenienze attive e insussistenze del passivo è dovuta prevalentemente a debiti per imposte non dovute.

***Composizione della voce “Oneri straordinari”***

	<u>31/12/2002</u>
sopravvenienze passive	7

***Composizione della voce “Imposte e tasse”***

	<u>31/12/2002</u>
<b>Imposte da pagare con dichiarazione dei redditi anno 2002</b>	<b>132.189</b>
Imposta sostitutiva (rateo su prestito titoli)	127
IRAP	132.062
<b>Imposte versate nell'esercizio</b>	<b>13.739</b>
ICI	1.795
Tassa rifiuti solidi urbani	5.983
Altre imposte e tasse	5.961
<b>Totale imposte a carico dell'esercizio</b>	<b>145.928</b>
<b>IRPEG (compensata con crediti di imposta su dividendi come da dichiarazione dei redditi)</b>	<b>34.891.417</b>
<b>Totale</b>	<b>35.037.345</b>

A differenza dell'esercizio 2001 non vi sono oneri per imposte sostitutive dovute sul "capital gain", in quanto "l'imponibile" è stato assorbito dalle minusvalenze:

- plusvalenza assoggettata a imposta sostitutiva	21.673.394
- eccedenza di minusvalenze certificate da intermediari	84.774.350
- differenza a nuovo	63.100.956

come da dichiarazione dei redditi.

#### *Determinazione delle imposte a carico dell'esercizio*

	<u>31/12/2002</u>
Credito di imposta sui dividendi	63.394.846
Imposta a credito non compensabile	-28.503.423
Residuo credito di imposta compensabile	34.891.423
Crediti per acconti IRAP	151.120
<b>Riconciliazione con voce crediti della nota integrativa</b>	<b>35.042.543</b>
IRPEG di competenza	34.891.417
Imposte sostitutive	—
IRAP di competenza	132.062
Ritenute d'acconto	177.049
<b>Riconciliazione con voce debiti della nota integrativa</b>	<b>35.200.528</b>
<b>Raccordo con il conto economico:</b>	
Voce imposte e tasse di conto economico	35.037.345
Credito di imposta in deduzione	-34.891.423
<b>Imposte e tasse a carico dell'esercizio</b>	<b>145.922</b>
Altre imposte e tasse assolte durante l'esercizio	-13.739
<b>Imposte da pagare in dichiarazione dei redditi</b>	<b>132.183</b>

Lo schema sopra riportato consente di rilevare il trattamento fiscale, le imposte di competenza e il collegamento con la dichiarazione dei redditi della Fondazione.

L'assetto normativo-fiscale applicato dalla Fondazione trova riscontro, oltre che nel D.Lgs. 153/99 e nella Legge Delega 461/98, nella Direttiva del Ministero del Tesoro del 18 novembre 1994 (Direttiva Dini) e, per quanto riguarda l'IRPEG nella misura ridotta del 50%, anche all'art. 6 del D.P.R. 601/73.

La procedura di indagine formale in sede U.E. si è conclusa positivamente in data 22 agosto 2002 con le decisioni della Commissione delle Comunità Europee che sanciscono definitivamente la natura non commerciale delle Fondazioni con la conseguenza che le agevolazioni fiscali contenute ne D.Lgs 153/99 non sono considerate "aiuti di Stato".

## PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

---

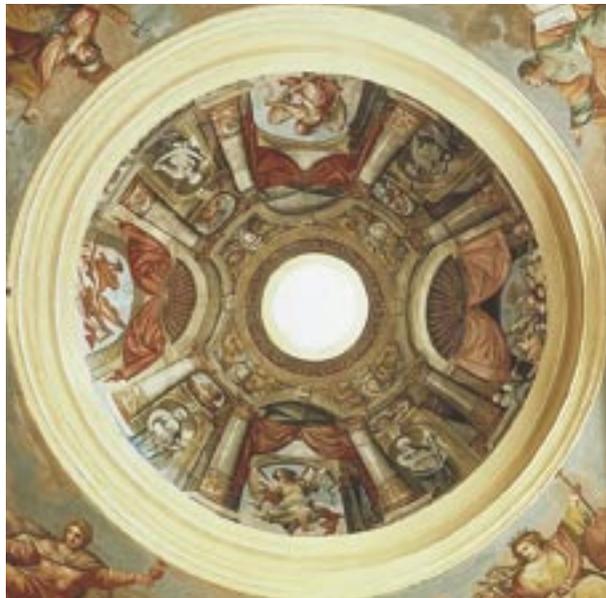
### NUMERO DEI DIPENDENTI

Il personale della Fondazione ricomprende:

- n. 6 dirigenti
- n. 8 quadri
- n. 15 dipendenti
- n. 2 collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

### *Gli amministratori e i sindaci: compensi*

	<b>numero</b>	<b>31/12/2002</b>
a) componenti organo di indirizzo	32	414.528
b) componenti organo di amministrazione	9	1.047.193
c) componenti organo di controllo	3	142.711
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>1.604.432</b>





## ALLEGATI DI BILANCIO

Rendiconto di cassa

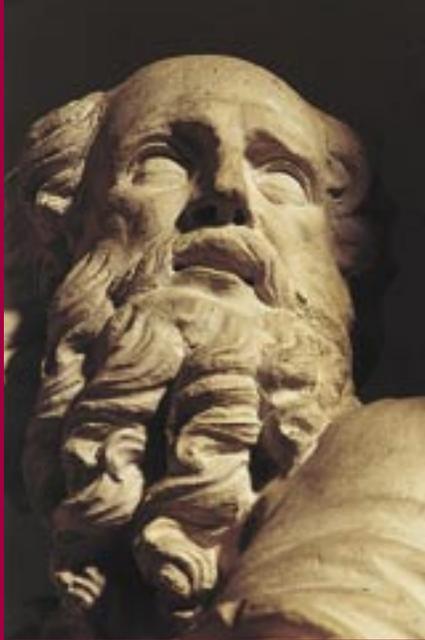
## RENDICONTO DI CASSA

---

### *Rendiconto di cassa*

	31/12/2002
<b>Fonti</b>	
Disponibilità liquide iniziali	191.807.516
Accantonamenti per interventi diretti	51.500
Decremento attività-incremento passività	—
Accantonamenti per le erogazioni	114.380.000
Accantonamento al fondo di stabilizzazione	22.062.744
Accantonamenti per il volontariato	9.749.589
Disinvestimenti degli strumenti finanziari non immobilizzati	—
Disinvestimenti delle immobilizzazioni finanziarie	—
Accantonamento a riserva obbligatoria	36.560.958
Svalutazioni di strumenti finanziari non immobilizzati	84.679.037
Ammortamenti	300.272
Incremento del patrimonio	45.000.000
Accantonamenti di competenza	—
<b>Totale</b>	<b>504.591.616</b>
<b>Impieghi</b>	
Erogazioni effettuate	22.542.104
Utilizzo fondo per il volontariato	766.283
Investimenti per immobilizzazioni materiali	995.296
Investimenti per immobilizzazioni finanziarie	189.043.080
Investimenti degli strumenti finanziari non immobilizzati	98.543.946
Incremento attività/decremento passività	28.997.223
Disponibilità liquide finali	163.703.684
<b>Totale</b>	<b>504.591.616</b>

Il rendiconto di cassa evidenzia essenzialmente il complesso delle *fonti* di liquidità generate dal conto economico e gli *impieghi* per investimenti della liquidità in attività istituzionali, investimenti finanziari e per fronteggiare le spese di funzionamento della Fondazione.



## RELAZIONI

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

---

Signori Consiglieri, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2002 presenta un attivo lordo contabile di euro 2.130.576.054, un Patrimonio netto di euro 1.641.213.403, conti d'ordine per euro 3.163.968.558 e un Avanzo dell'esercizio di euro 182.804.791; esso è steso in aderenza alle direttive emanate dal Ministero del Tesoro con riferimento alle "Fondazioni bancarie" nate con la Legge 30 luglio 1990 n. 218 e col successivo D. Lgs. 20 novembre 1990 n. 356.

Il Bilancio dell'esercizio è espresso in Euro ed è corredato dei valori del bilancio 31.12.2001 così da consentire una comparazione diretta con l'esercizio precedente. L'allegata "Nota integrativa" è inoltre corredata da schemi e quadri sufficienti a completare l'informativa.

Nella rappresentazione dei valori patrimoniali ed economici non sono stati modificati i criteri dettati dalle disposizioni impartite con Legge n. 461/98 e dal successivo D.Lgs. n. 153 del 17 maggio 1999, nonché dalle istruzioni e dagli atti di indirizzo del Ministero del Tesoro, mirati ad uniformare la struttura ed i criteri di rappresentazione delle voci di bilancio delle Fondazioni bancarie.

Dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione emerge che le attività finanziarie, possedute al 31.12.2002 e valutate a valori di mercato, presentano una plusvalenza latente di euro 2.577,94 milioni e, pur tenendo conto della volatilità delle quotazioni di borsa verificatesi anche dopo la chiusura dell'esercizio, essa fa stimare l'attivo lordo della Fondazione alla fine dell'esercizio 2002 in euro 4.708.516.000.

La plusvalenza latente, costituita dalla differenza tra i valori contabili e valori a prezzi di mercato e riferita alla partecipazione UniCredito Italiano, se realizzata fruirebbe dei benefici fiscali definiti dall'art. 9 della Legge Ciampi.

La Fondazione ha dismesso nell'esercizio 2002 n. 39.775.425 azioni della Conferitaria realizzando una plusvalenza di euro 135,02 milioni.

Tenuto conto delle incerte evoluzioni congiunturali dei mercati finanziari, la Fondazione, come evidenziato nella Relazione dagli Amministratori – secondo le facoltà concesse dal comma 4 dell'art. 9 della Legge Ciampi – ha ritenuto opportuno imputare i due terzi di detta plusvalenza a conto economico.

Si rileva a tal proposito che l'imputazione a conto economico della plusvalenza in questione è motivata dagli Amministratori dalla necessità di contribuire a stabilizzare i programmi erogativi avviati.

Appare peraltro opportuno al Collegio ricordare che tale imputazione, del tutto lecita e conforme al dettato normativo, fin tanto che permane lo stato di crisi dei mercati finanziari, deve stimolare la Fondazione a riconsiderare e, ove occorra, a ridefinire i programmi istituzionali sulla base dei più contenuti flussi reddituali attesi.

Il Bilancio, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di Legge, è stato comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla relazione sulla gestione ed è stato esaminato dalla Società di Revisione che, con la sua relazione, ne attesta la regolarità contabile.

Per quanto di nostra spettanza, nel corso dell'esercizio, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge, avendo peraltro riguardo agli indirizzi ed ai criteri di controllo raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Sono pure state osservate le raccomandazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è stato fatto riferimento, in quanto applicabile od opportuno, sia alle norme civilistiche che a quelle contenute nel D.Lgs. n. 58/98 relative alle società quotate, sia alle direttive della Banca d'Italia e della CONSOB in tema di controlli e di "Relazione" al bilancio d'esercizio.

La nostra relazione è stata quindi predisposta in conformità alle previsioni del già citato D.Lgs. n. 58/98 e dà altresì conto, se ed in quanto compatibili, delle esigenze conoscitive esplicitate nelle predette comunicazioni e raccomandazioni.

Per le suddette ragioni, Vi rendiamo noto quanto segue:

1. Il Collegio Sindacale è stato informato sulle operazioni di maggior rilievo economico assunte da Fondazione Cariverona tramite notizie e dati riferiti nel corso delle sedute del Consiglio di Amministrazione, alle quali il Collegio ha sempre assistito.  
Da tali informative, peraltro adeguatamente descritte dal Consiglio di Amministrazione nella sua relazione sulla gestione, emerge che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione sono state quelle relative all'assunzione degli impegni per progetti pluriennali, alle operazioni di parziale smobilizzo della partecipazione bancaria ed all'investimento delle disponibilità derivate dalla gestione finanziaria.  
Coerentemente con il disposto normativo di riferimento, la Fondazione ha avviato il processo di dismissione della partecipazione nella Conferitaria. La partecipazione, pur alla luce degli attuali andamenti di mercato, mantiene apprezzabili potenziali plusvalenze che, se realizzate, porterebbero ad incrementare significativamente il patrimonio netto.  
Tenuto conto della rilevante maggiore disponibilità finanziaria prevista, derivante dalle operazioni descritte, il Consiglio ha definito, nel corso del mese di gennaio del corrente anno, le nuove linee di investimento del patrimonio, che sono state approvate dagli organi competenti.  
Alla luce di quanto sopra riteniamo le operazioni effettuate nel corso del 2002 conformi alla Legge ed allo Statuto, non imprudenti o azzardate, non in potenziale conflitto di interessi e non in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Indirizzo o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione, con le precisazioni che seguono.
2. In conformità con quanto disposto dalla normativa e dai principi di riferimento per la redazione della nostra Relazione non risulta l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali.  
Nell'ambito del processo di diversificazione del patrimonio, la Fondazione nel corso dell'esercizio ha acquisito azioni sia di Società Cattolica di Assicurazioni Coop. a.r.l., che di Assicurazioni Generali S.p.A. Per quest'ultima, al 31 dicembre 2002, si è raggiunta una partecipazione pari all'1,23% del suo capitale sociale. Tale percentuale è stata ulteriormente integrata per effetto di acquisti successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

Nei mesi antecedenti la chiusura dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il trasferimento dei titoli di Assicurazioni Generali S.p.A. dal portafoglio non immobilizzato al portafoglio immobilizzato, operando una rettifica di valore di euro 44 milioni. La partecipazione risulta iscritta in bilancio a fine esercizio ad un controvalore di euro 292 milioni.

Detto importo rappresentava, al 31 dicembre 2002, circa il 14% delle attività finanziarie della Fondazione e il 18% circa del patrimonio netto risultante a bilancio. Il Collegio ritiene che tale investimento, e gli acquisti successivi effettuati dopo la chiusura dell'esercizio, assumono rilevanza in virtù dell'incidenza sul valore "contabile" del patrimonio netto di Fondazione. L'investimento è stato effettuato in conformità con le linee guida approvate dagli Organi statutari della Fondazione nel corso del mese di gennaio 2003, così come adeguatamente riportato in Nota Integrativa, e che, considerando i possibili effetti patrimoniali più sopra accennati, porterebbe a ridurre l'incidenza di detto investimento rispetto al patrimonio netto.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate o infragruppo di natura ordinaria ed illustrate nella relazione sulla gestione anche per quanto attiene alle loro caratteristiche ed ai loro effetti patrimoniali ed economici, riteniamo, per quanto di nostra spettanza, che queste abbiano comportato effetti economici congrui e rispondano all'interesse della Fondazione.

3. La relazione sulla gestione degli Amministratori e la Nota Integrativa descrivono in forma adeguata l'attività svolta dalla società strumentale «ISC S.p.A.» e viene altresì implicitamente attestata l'inesistenza verso tale società di operazioni atipiche e/o inusuali.
4. La Società di Revisione KPMG S.p.A., incaricata dal Consiglio Generale del controllo volontario del bilancio e delle procedure sta completando la stesura della sua relazione. Peraltro, da un colloquio con tale società, detta relazione non conterrà rilievi e in essa verrà attestato che il bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2002 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenuti al Collegio né esposti né denunce.
6. Alla Società di Revisione KPMG S.p.A. oltre all'incarico di controllo della contabilità e del bilancio (esame del rendiconto annuale della gestione) risultano conferiti altri due incarichi: il primo relativo all'operazione di dismissione della partecipazione in UniCredito Italiano; il secondo per assistenza nella predisposizione di un sistema di indici di efficacia, efficienza ed economicità per le Fondazioni Bancarie.
7. Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha formulato i pareri previsti dalla Legge. Il contenuto di tali pareri non è risultato in contrasto con le delibere successivamente assunte.
8. L'attività del Collegio Sindacale, nel corso del 2002, ha comportato n. 6 riunioni collegiali. Inoltre, il Collegio Sindacale ha assistito alle riunioni del Consiglio di Indirizzo dello scorso esercizio, che sono state n. 5 ed è stato sempre presente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che sono state n. 20.
9. Nello svolgimento del mandato il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza ed ha vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazione diretta, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e dai responsabili di specifiche aree funzionali nonché attraverso

so incontri con la Società di Revisione incaricata e ciò ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti. Dall'attività svolta non sono emersi rilievi significativi da segnalare.

10. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza della struttura organizzativa della Fondazione, che risulta in progressiva evoluzione secondo un programma di graduale implementazione dell'organico, delle funzioni e del personale addetto. A nostro giudizio, il processo di sviluppo organizzativo intrapreso è coerente ed adeguato alle strategie formulate e rispetta il progetto di funzionalità formulato dal Consiglio di Amministrazione in correlazione con le dimensioni raggiunte e l'articolazione delle attività svolte.
11. Il Collegio Sindacale ha valutato positivamente l'istituzione già dall'anno 2001 del sistema «internal auditing» raccogliendo informazioni attraverso incontri con il funzionario responsabile e con la Società di Revisione. Il «servizio di revisione interna» (S.R.I.) ha svolto la propria attività durante l'intero esercizio. Esso appare mirato a monitorare la funzionalità delle procedure poste a presidio della attività amministrativa, ad accertare l'inesistenza di aree di rischio operativo ed a conoscere e valutare la struttura operativa interna. Oltre al monitoraggio della corretta gestione istruttoria e documentale degli interventi istituzionali, nonché del corretto impiego dei mezzi finanziari posti a disposizione dei soggetti beneficiari, il servizio si propone anche di verificare i risultati conseguiti con tali interventi contributivi.
12. Il Collegio dà atto che il sistema informatico è ad un buon grado di efficienza operativa con programmi di ulteriori sviluppi anche sulla scorta della crescita del sistema di controllo interno. Il Collegio condivide le iniziative realizzate e quelle da realizzare, nei tempi tecnici necessari, per un ulteriore processo evolutivo.
13. È stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, con particolare riferimento all'affidabilità della struttura ed alla capacità di questa a rappresentare correttamente i fatti di gestione e ciò mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.
14. Nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori non ci sono stati segnalati rilievi significativi.
15. Per quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale può attestare che nel corso dell'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli Organi di controllo o la menzione nella presente relazione.

Vi precisiamo quanto segue:

- a) oltre ai predetti accertamenti, il Collegio Sindacale ha effettuato nel corso dell'esercizio ulteriori specifiche verifiche sull'attività svolta dagli Uffici preposti alla gestione dell'attività istituzionale e alla valutazione degli interventi ed alla erogazione dei contributi, accertando, anche tramite l'utilizzo di campioni ritenuti adeguati alle fattispecie prese in considerazione, la sussistenza della specifica delibera del Consiglio di Amministrazione, l'individuazione dei beneficiari, la documentazione a sostegno degli interventi.
- b) il Collegio Sindacale ha inoltre preso in esame la funzionalità del sistema finanziario, sia per i mezzi direttamente gestiti dall'Ente sia per quelli affidati a gestori istituzio-

nali, verificando l'aderenza alle linee guida dettate dal Consiglio di Amministrazione, il rispetto dei criteri di prudente impiego dei mezzi finanziari, l'osservanza delle disposizioni e delle norme di indirizzo impartite da decreti e direttive finalizzati alla dismissione della partecipazione nella Conferitaria;

- c) in ottemperanza alle norme di corretta gestione e nel rispetto dei principi di autonomia dei singoli esercizi, abbiamo verificato la copertura degli impegni pluriennali assunti;
- d) in materia di classificazione e valutazione delle disponibilità finanziarie l'Ente ha operato in conformità alle linee guida stabilite dalle delibere del Consiglio di Amministrazione, assunte ai sensi del Regolamento approvato con delibera del Consiglio Generale del 24 Novembre 2000. Si segnala che la Fondazione ha disposto, nel corso dell'anno, la immobilizzazione di titoli azionari in portafoglio, trasferendoli dal comparto del circolante a quelli dei titoli ad utilizzo durevole sulla base del valore medio del mese precedente il giorno dell'immobilizzo, secondo la più prudente normativa in materia e in conformità con i criteri di valutazione adottati dalla Fondazione;
- e) il ricorso ad operazioni su strumenti finanziari derivati, laddove verificato, è stato posto in essere in conformità alle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione e con le prescritte autorizzazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ove richieste;
- f) sono state osservate le norme e le disposizioni sugli accantonamenti alle riserve ed ai fondi obbligatori ed in particolare quello relativo al fondo ex legge n. 266/91;
- g) "fondo di stabilizzazione delle erogazioni", costituito a presidio del normale e stabile flusso di mezzi da destinare ai compiti istituzionali dell'Ente, è determinato secondo prudenza;
- h) il fondo del TFR è accantonato in misura congrua in base al debito maturato a tale titolo alla chiusura dell'esercizio;
- i) la quota dell'avanzo destinata all'attività istituzionale è nei limiti fissati dalla legge ed è pienamente compatibile con la preservazione delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Fondazione.

Ciò premesso, tenendo conto delle considerazioni fatte sulla gestione, sulle sue risultanze, sulla valutazione di adeguatezza della struttura e sulla affidabilità del suo sistema amministrativo-contabile, il Collegio Sindacale ritiene che il Bilancio al 31 Dicembre 2002 insieme alla Relazione sulla gestione ed alla Nota integrativa predisposto dal Consiglio di Amministrazione risponda ai requisiti di chiarezza, trasparenza e verità richiesti dalla legge e sia meritevole di approvazione.

Verona, 2 aprile 2003

Il Collegio Sindacale

(GIAROLLI dott. FRANCO – *Presidente*)

(MENEGUZZO dott. ROBERTO – *Sindaco*)

(TACCHI VENTURI avv. PIER CESARE – *Sindaco*)



Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.  
C.so Cavot, 39  
37121 VERONA VR

Telefono (045) 8062111  
Telefax (045) 8015313

## Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della  
Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona (di seguito la "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2002.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e dell'atto di indirizzo emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 19 aprile 2001 che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.
- 4 Come evidenziato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, nel corso dell'esercizio 2002 la Fondazione, nell'ambito del processo di dismissione della partecipazione nella banca conferitaria autorizzato dall'Autorità di Vigilanza, ha dismesso n.39.775.425 azioni della suddetta partecipazione, realizzando una plusvalenza di € 135,02 milioni. Le modalità di contabilizzazione della plusvalenza ed i relativi effetti sul bilancio d'esercizio sono evidenziati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Verona, 4 aprile 2003

KPMG S.p.A.

Vito Antonini  
Socio



KPMG S.p.A. is a member of KPMG International

Adriano Ancona Bari Bergamo Bologna Bolzano  
Brescia Catania Como Firenze Foggia Genova Lamezia  
Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso Trieste Udine Venezia Verona

Società per azioni  
Capitale sociale Euro 4.288.000,00 i.r.  
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale  
n. 02709000158  
S.E.S. Milano N. 9/2887  
Part. IVA 02709000158  
Sede legale: Via Vico Pizzari, 25 - 20124 Milano (MI)

Fotografie: Stefano Saccomani, Verona  
Progetto grafico e impaginazione: Studio Corubolo, Verona  
Stampa: Grafiche Aurora, Verona, giugno 2003